



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano RD	Scienze e management dello sport e delle attivit motorie(<i>IdSua:1562795</i>)
Nome del corso in inglese RD	Sport and Sciences Management
Classe	LM-47 - Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attivit motorie & LM-68 - Scienze e tecniche dello sport RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.uniparthenope.it/didattica/corsi-di-studio
Tasse	https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DI STEFANO Giancarlo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Coordinamento Didattico
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CIMMINO	Maria	IUS/01	RU	1	Caratterizzante
2.	DI STEFANO	Giancarlo	SECS-P/07	PO	1	Caratterizzante
3.	VALERI	Massimo	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante
4.	VALERIO	Giuliana	MED/38	PA	1	Affine
5.	ALFIERI	Andreina	M-EDF/01	RU	1	Caratterizzante
6.	VITO	Giuseppe	SECS-P/08	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	DE LUCA FRANCESCO ABBONDANZA ANGELO
Gruppo di gestione AQ	Antonio Ascione Alessandra Sorrentini Luisa Varriale
Tutor	Maria Cristina NISCO Bronwen HUGHES Davide DI PALMA Patrizia BELFIORE Angela LUCARIELLO Ferdinando Ivano AMBRA Antonio CORVINO Vittoria MOLISSO Matteo PESOLI Nunzia POSTIGLIONE Gabriele CARBONARA Antonia CUNTI Andreina ALFIERI



Il Corso di Studio in breve

03/06/2020

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in "Scienze e Management dello Sport e delle Attivit Motorie" affianca alle attiv finalizzate all'acquisizione di avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico-pratici per la progettazione, il coordinamento e la realizzazione tecnica delle attiv motorie e sportive, la trasmissione di specifiche competenze in ambito economico, giuridico e psico-sociologico finalizzate all'organizzazione, alla gestione, e alla direzione delle diverse tipologie di servizi, strutture ed aziende per lo sport e le attiv motorie e sportive e per i relativi settori connessi e/o correlati.

Il presente Corso di Laurea Magistrale prevede due percorsi curriculari per le due classi che gli studenti possono scegliere fino all'inizio del secondo anno, dopo aver seguito il primo anno che prevede insegnamenti delle aree disciplinari comuni all'ambito manageriale e tecnico-sportivo. I due indirizzi curriculari presentano i seguenti elementi di maggiore caratterizzazione e specializzazione: il percorso curriculare "Scienze e Management dello Sport" si focalizza sull'area del management sportivo in senso stretto in ottica di formazione di una figura professionale specializzata nel ricoprire il ruolo di direttore sportivo, manager sportivo o comunque in generale di esperto nello svolgimento di attiv di progettazione, organizzazione e gestione di strutture sportive o aziende sportive in senso stretto o di aziende operanti in settori connessi e/o correlati a quello sportivo; il percorso curriculare "Scienze e Management delle Attivit Motorie " si focalizza sulle attiv tecnico-pratiche nell'ottica della formazione di una figura professionale di massime competenze nella progettazione, organizzazione e gestione di attiv motorie e sportive. La creazione di due percorsi curriculari con maggiore dettaglio, ma sempre preservando la propria trasversalit ad entrambe le Classi di Laurea di riferimento, garantisce una maggiore specializzazione e caratterizzazione nella formazione di figure professionali altamente qualificate e rispondenti all'ambito di intervento previsto nella propria futura collocazione nel mercato del lavoro.

Link: <https://www.uniparthenope.it/didattica/corsi-di-studio>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni si svolta in data 19 gennaio 2010.

La riunione stata la conclusione di vari incontri che hanno coinvolto ordini e associazioni di professionisti di vari settori nonch organizzazioni sindacali presenti nel territorio.

In particolare, nel corso della riunione sono state evidenziate le modifiche apportate all'offerta didattica dell'Ateneo, la quale stata modellata in coerenza con le disposizioni previste dalle nuovi classi di laurea di cui ai DDMM 16 marzo 2007. Sono presenti tra le altre: UIL Campania; CISAL Campania; CGIL Regionale Campania; Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della provincia di Napoli; CUS Napoli; CONI Napoli.

Il Preside della Facolt di Scienze Motorie illustra i nuovi corsi di studio trasformati ai sensi del DM 270/04.

La novit che introduce la Facolt di Scienze Motorie costituita dalla trasformazione del corso di studi (classe 53/S) nel corso di studi interclasse (cl LM 47) e (cl LM 68) la cui denominazione "Scienze e Management dello sport e delle attivit motorie".

L'offerta di un tale percorso formativo nata sulla base delle attuali esigenze richieste dal mercato del lavoro. I laureati in questo corso di studi saranno capaci di:

- progettare, organizzare e gestire le diverse organizzazioni e tipologie di servizi e strutture per lo sport e le attivit motorie, anche con compiti di direzione, programmazione e coordinamento.
- utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico-pratici con particolare riferimento al coordinamento ed alla direzione tecnica delle attivit di preparazione fisica e atletica e tecnico-sportive in ambito agonistico nei vari livelli, per le diverse fasce d'utenza.
- svolgere consulenza, rappresentanza e/o assistenza dinanzi agli organi di giustizia sportiva.

I corsi di studio presentati sono stati predisposti al fine di strutturare un'offerta formativa sostenibile sia in termini di risorse finanziarie che di requisiti di docenza anche in prospettiva dell'emanazione del decreto ministeriale attuativo di cui alla nota 160 del 4 settembre 2009.

All'unanimit i rappresentanti delle relative categorie hanno espresso il pi ampio consenso per l'offerta didattica , apprezzando la razionalizzazione e l'attenzione che l'Ateneo ha posto in essere nei confronti dei propri discendenti per offrire dei corsi di studio pi agili e ricchi di contenuto.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

19/02/2020

In data 25 01 2016 sono state consultate le parti sociali .In tale adunanza il Direttore del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere, prof. Giuseppe VITO conferma che l'Offerta Formativa del Dipartimento di "Scienze Motorie e del Benessere" anche per l'a.a. 2016/2017 si articoler su un corso di Laurea di I livello (L-22) e due corsi di Laurea Magistrale LM/67 -LM 47/68.

In particolare in tale consesso il professore Fucile docente del modulo tecnico di pallacanestro rappresenta l'esigenza di stipulare convenzioni tra le varie federazioni sportive oltre quelle gi in essere per far acquisire al laureato in Scienze Motorie

sempre maggiori competenze in ambito motorio e sportivo con particolare connessione con le attività tecnico pratiche dei corsi in essere

Il direttore riprende l'argomento citando le attività di tirocinio, organizzate in stretta collaborazione con il CUS Napoli, alcune federazioni e con selezionate società sportive che integrano gli insegnamenti dei corsi nell'ambito disciplinare motorio e sportivo e sono finalizzate allo sviluppo di specifiche competenze pratiche ed operative in tale ambito.

Gli ordinamenti didattici del dipartimento hanno pertanto riscosso all'unanimità parere favorevole anche in virtù del continuo apprezzamento da parte della domanda studentesca che nel corso degli ultimi anni in controtendenza con gli altri corsi di laurea, sia regionali che nazionali, non ha subito un calo di partecipazioni e di iscrizioni ma al contrario quest'ultima viene limitata dalla selezione a numero programmato legato proprio alle esigenze relative alle attività tecnico pratiche innanzi citate.

In sede di consultazione stata evidenziata l'opportunità e l'intenzione di istituire in futuro adeguati "comitati di indirizzo".

In data 27 gennaio 2017 si è svolto un incontro con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione e dei servizi. In tale ambito è stato fornito un quadro riassuntivo del CdS dal rappresentante del Dipartimento DiSMeB, il Prof. Liguori.

Il corso di Laurea Magistrale in "Scienze e Management dello sport e delle attività motorie" si propone di far acquisire al laureato una solida preparazione culturale di base nell'area delle scienze motorie, in particolare l'obiettivo perseguito consiste nell'acquisizione e sviluppo di una serie di rilevanti e specifiche conoscenze e competenze, ossia: specifiche competenze al fine di organizzare e gestire le attività motorie e sportive, e gli impianti a esse dedicati; avanzate conoscenze degli assetti istituzionali in cui si colloca il sistema delle attività sportive, con particolare riferimento alla normativa anti-doping; conoscenze su organizzazione, coordinamento, conduzione, gestione e valutazione degli eventi sportivi; competenze in merito alla gestione economica delle imprese; conoscenze scientifiche avanzate nel campo delle attività sportive di elevato livello; conoscenze e competenze finalizzate al raggiungimento delle migliori prestazioni agonistiche mediante tecniche di allenamento avanzate. Il CdS inoltre consente al laureato di prendere visione e di utilizzare alcuni strumenti informatici ad elevata specializzazione inerenti gli ambiti di competenza (ad esempio Longomatch e similari). Il laureato potrà assumere posizioni di responsabilità nel settore pubblico e privato, ossia impianti sportivi, palestre, strutture alberghiere e turistiche, strutture socio-pedagogiche, in cui sono svolte attività motorie o di recupero dell'efficienza psico-fisica, motoria e sportiva. Il corso di laurea magistrale affianca attività finalizzate all'acquisizione di avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico-pratici per la progettazione, il coordinamento e la direzione tecnica delle attività motorie e sportive, a specifiche attività con lo scopo di far acquisire conoscenze e competenze in ambito economico, giuridico e psico-sociologico che consentano l'organizzazione e la gestione delle diverse tipologie di servizi e strutture per lo sport e le attività motorie.

Il Prof. Liguori a conclusione del suo intervento evidenzia con particolare enfasi che per tutti i corsi di laurea attivi del Dipartimento un aspetto critico rappresentato ancora dalla questione irrisolta degli sbocchi occupazionali, in quanto ancora non esistono per il laureato in Scienze Motorie un Ordine e un percorso abilitante. In tal senso, il Dipartimento si sta attivando per il nuovo a.a. con vari interlocutori istituzionali (Governo, Regione, Comune, CONI, ecc.) su progetti di prevenzione e promozione della salute da tutelare, mantenere e migliorare grazie all'implementazione delle attività sportive e motorie, per tutti i soggetti di ogni età e condizione nei contesti di vita e di lavoro affinché possa derivarne una vera legittimazione dello spazio di occupazione per il laureato in Scienze Motorie, come di fatto già normato, per alcuni ambiti lavorativi, con la Legge Regionale n.18 del 25 novembre 2013.

A seguito dell'ultima consultazione stata nuovamente sottolineata la necessità e opportunità di istituire un "comitato di indirizzo" che formalizzasse le attività di ascolto e consultazione sino ad adesso informalmente effettuate a livello di Dipartimento. Tale idea è stata oggetto di discussione e di deliberazione nell'ambito del Consiglio di Dipartimento svoltosi in data 7.6.2017 durante il quale la discussione, che ha coinvolto tutti i componenti del CdS attivi presso il DiSMeB, ha permesso con delibera unanime di istituire un unico "comitato di indirizzo" per tutti i CdS, presieduto dal Direttore, i cui componenti sono i coordinatori dei CdS (o loro delegati) e i rappresentanti di diverse organizzazioni sportive e di settori connessi e/o correlati con lo Sport, quali il CONI, federazioni sportive, centri benessere, associazioni di categoria ecc. con una organizzazione a "geometria variabile" in relazione alla necessità di consultare gruppi omogenei di stakeholder per la verifica ed il miglioramento della coerenza esterna del rapporto tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento ed esigenze del mercato del lavoro. Inoltre, l'identificazione e la consultazione delle parti interessate ai profili culturali e professionali in uscita del CdS sono state attuate non solo direttamente, ma anche indirettamente, avvalendosi, in particolare di studi di settore dedicati. Si precisa, infatti, che l'acquisto ai fini consultivi di uno specifico studio di settore relativo al contesto sportivo in Italia è stato oggetto di discussione e di deliberazione nell'ambito del Consiglio di Dipartimento svoltosi in data 7.6.2017 durante il quale la discussione con esito favorevole ha coinvolto tutti i componenti del CdS attivi presso il DiSMeB. Lo studio di settore in questione fornisce una panoramica esaustiva del business sportivo in Italia al 2011 sia con riferimento alle aziende direttamente qualificate quali organizzazioni sportive, sia a tutte le aziende che rientrano in settori connessi e/o correlati al settore sportivo, ad esempio le aziende di produzione di abbigliamento sportivo o di attrezzature sportive. Si tratta del più importante studio di settore sull'Italia che fornisce informazioni e dati significativi e di particolare rilevanza non solo per il CdS interclasse in "Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie" ma anche per gli altri corsi attivi presso il dipartimento.

In data 01 febbraio 2018 presso la sede dell'Ateneo Parthenope in Via Acton n. 38, sala consiliare, ha avuto luogo la prima riunione operativa del Comitato di Indirizzo del DiSMeB ufficialmente costituito con D.R. n. 19 del 17/01/2018. La prima riunione del Comitato di Indirizzo ha visto la partecipazione di tutti i componenti, ossia oltre alle figure istituzionali quali il Rettore Prof. Alberto Carotenuto, il Direttore del DiSMeB Prof. Andrea Soricelli, i coordinatori dei CdS attivi presso il DiSMeB, ossia i Proff. Giorgio Liguori (Coordinatore CdS LM67), Domenico Tafuri (Coordinatore CdS L22), Luisa Varriale (Gruppo Qualit CdS LM47/68 per delega del Coordinatore CdS Prof. Giancarlo Maria Di Stefano), Stefania Orr (Rappresentante Presidio di Qualit), hanno attivamente partecipato all'incontro i seguenti rappresentanti delle parti sociali: Gennaro Mantile (Rappresentante

Associazioni di categoria), Raimondo Bottiglieri (Ufficio Scolastico Regionale), Salvatore Maturo (CSI), Sergio Roncelli (CONI), Lucia Russo (Assessorato allo Sport Comune di Napoli), Maurizio Pupo (CUS Napoli). Durante l'incontro le parti sociali convenute hanno espresso parere favorevole sull'offerta formativa complessivamente programmata ed erogata dal Dipartimento DiSMeB sottolineando la particolare criticità inerente l'area delle scienze motorie e sportive a livello regionale, tale da richiedere una formazione efficace sul territorio, anche al fine di rispondere al basso livello di preparazione che stato riscontrato da parte dei convenuti, in primis il rappresentante del CUS Napoli, negli studenti provenienti da corsi di studio telematici in Scienze Motorie, esterni all'Ateneo Parthenope. A tale proposito sempre in un'ottica di miglioramento dell'offerta formativa del DiSMeB, soprattutto nel favorire anche la mobilità nazionale e internazionale degli studenti, il Direttore sottolinea le innumerevoli iniziative promosse e alcune già in corso di attivazione, quali ad esempio l'attivazione del percorso Dual Career, la definizione del percorso Double Degree con l'Università di Ludong (Yantai, Shandong, QUADRO A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati Cina), percorso International Sports Science, l'opportunità di attivare un corso di laurea triennale in Scienze Motorie in modalità prevalentemente telematica, dove solo le lezioni degli insegnamenti teorici saranno svolte a distanza, mentre le attività tecnico-pratiche saranno sempre svolte al CUS Napoli, come già accade per il corso tradizionale.

La riunione ha permesso di focalizzare l'attenzione sul ruolo cruciale ricoperto dal laureato in Scienze Motorie, soprattutto per il percorso magistrale, in quanto riconosciuto quale educatore e quindi, anche con riferimento ai recenti episodi di violenza e disagio sociale, tutti i coordinatori dei CdS del DiSMeB sono invitati a prestare la propria attenzione e indirizzare le proprie energie e scelte al fine di offrire una formazione non solo tecnico-sportiva ma anche ludico-motoria, anche con attive collaborazioni con associazioni (ed eventualmente parrocchie) che operano già sul territorio. La collaborazione fattiva fra tutti gli attori, DiSMeB in primis e tutte le istituzioni, associazioni, federazioni operanti sul territorio a qualsiasi titolo, riconosciuta quale unico fondamentale strumento al fine di rendere l'offerta formativa concreta ed efficace. In tale prospettiva di collaborazione attiva tra gli attori nell'area delle scienze motorie e sportive, si enfatizza l'importanza di questi incontri di confronto grazie alla istituzionalizzazione del Comitato.

In data 13 febbraio 2019 presso la sede del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere (DiSMeB) dell'Ateneo Parthenope in Via Medina n. 40, ha avuto luogo la seconda riunione operativa del Comitato di Indirizzo del DiSMeB ufficialmente costituito con D.R. n. 19 del 17/01/2018. La riunione del Comitato di Indirizzo ha visto la partecipazione di tutti i componenti, ossia oltre alle figure istituzionali quali il Direttore del DiSMeB Prof. Andrea Soricelli, i coordinatori dei CdS attivi presso il DiSMeB, ossia i Proff. Giorgio Liguori (Coordinatore CdS LM67), Domenico Tafuri (Coordinatore CdS L22), Luisa Varriale (Gruppo Qualit CdS LM47/68 per delega del Coordinatore CdS Prof. Giancarlo Maria Di Stefano), Stefania Orr (Rappresentante Presidio di Qualit), hanno attivamente partecipato all'incontro i seguenti rappresentanti delle parti sociali: Gennaro Mantile (Rappresentante Associazioni di categoria), Raimondo Bottiglieri (Ufficio Scolastico Regionale), Salvatore Maturo (CSI), Sergio Roncelli (CONI), Lucia Russo (Assessorato allo Sport Comune di Napoli), Maurizio Pupo (CUS Napoli), Ivo Capone (Presidente UISP Campania), Giuseppe Madonna (FIGC Coordinatore Srttore Giovanile e Scolastico). Durante l'incontro le parti sociali esprimono un totale apprezzamento in merito all'offerta formativa erogata dal Dipartimento DiSMeB. Nel corso del dibattito, il Prof. Liguori, Coordinatore del CdS LM67, porta a conoscenza del Comitato dell'andamento positivo dei CdS attivi del DiSMeB, ribadendo quanto evidenziato dal Direttore, soprattutto in merito all'ampliamento del numero programmato per le immatricolazioni che ha portato quest'anno la laurea magistrale LM-47/LM-68 ad iscriverne ben 120 studenti. Inoltre, il Prof. Liguori aggiorna la platea in merito all'attività in corso d'opera finalizzata ad operare una integrazione dei codici professionalizzanti ISTAT per i laureati in Scienze Motorie, di cui a suo tempo il DiSMeB si è fatto carico di affrontare coinvolgendo gli altri corsi di Studio italiani e sottoponendo la domanda al comitato ISTAT che opera in collaborazione con l'ANVUR. In seguito, Dr. Mantile ribadisce il ruolo fondamentale ricoperto dall'attività motoria e sportiva anche ricordando ai presenti i risultati di un'indagine condotta a Napoli già nel 1974 sulla psicomotricità del target ragazzi che vedevano la partecipazione di esperti e professori dell'area motoria e psico-sociale. Tali risultati furono molto interessanti, infatti, evidenziarono che alcuni fenomeni, quali ad esempio auto-esclusione o esclusione sociale, o anche disgrafismi, si riducevano fino ad annullarsi completamente grazie all'attività motoria. Pertanto, come confermano ricerche del passato, l'alfabetizzazione motoria nella fase infantile ricopre un ruolo fondamentale ed in questo davvero importante non fermarsi nell'attività di ricerca così come nella definizione di un'offerta didattica mirata e valida considerando sempre come obiettivo primario la salute. In seguito, il Prof. Tafuri, Coordinatore CdS L22, nel suo intervento precisa che tutti i risultati raggiunti fino a questo momento sono stati possibili grazie ai rapporti, alle relazioni instaurate con tutti i presenti e tutti gli enti esterni del territorio e sollecita il

Comitato a fornire continui feedback, preziosi consigli e critiche costruttive sempre in un'ottica di miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Infine, il Prof. Tafuri, riprendendo l'intervento del Dr. Mantile sulla rilevanza della psicomotricità e attività motoria sin dall'età dell'infanzia, evidenzia come l'insegnamento a scuola costituisce un ulteriore importante e possibile sbocco professionale per i laureati del DiSMeB.

In seguito, interviene il Dr. Maturo che ricorda il ruolo di educatore del laureato in Scienze Motorie e invita i coordinatori dei CdS del DiSMeB a considerare una formazione tecnico-sportiva e ludico-motoria impegnando gli studenti nel mondo "reale", ossia stimolare e facilitare la loro concreta "scesa in campo", in un'ottica di educazione attraverso l'attività motoria. In questa direzione, il Dr. Maturo propone di attivare tirocini formativi, ad esempio come avvenuto nella Progettazione "Alternanza Scuola-Lavoro" con l'esperienza maturata dal CSI attraverso la realizzazione di corsi per arbitri. Il Dr. Maturo sostiene la necessità di essere più incisivi nella parte del risvolto pratico e reale della formazione universitaria, attraverso anche idee da realizzare come attività extra-curricolari. In questa prospettiva, il Direttore Prof. Soricelli illustra alcune azioni che sono già state programmate ed eseguite nell'ambito dei CdS attivi del DiSMeB, fra queste l'attivazione di un percorso di studi triennale DUAL CAREER per studenti-atleti professionisti. Inoltre, il Direttore, col supporto del Prof. Tafuri, precisa che le attività di tirocinio che consentono di dare alla formazione una risposta pratica come richiesto dal Dr. Maturo, sono previste per 3CFU (24h) solo per il percorso di studi magistrale con riferimento a convenzioni in essere e curate dal DiSMeB e dall'Ufficio Placement di Ateneo. La discussione prosegue spostando l'attenzione sull'evento sportivo internazionale di notevole impatto sul territorio che verrà ospitato il prossimo luglio a Napoli, ossia XXX Universiade 2019. Il Prof. Roncelli (CONI) focalizza l'attenzione su un particolare aspetto critico legato al processo di organizzazione e gestione dell'evento sportivo Universiadi, ossia il reclutamento dei volontari (funzionali), e precisa che le singole Federazioni sono in tal caso responsabili per i volontari, prevedendo un sistema di rimborso spese e, allo stesso tempo, sono sollecitate al fine di garantire i propri volontari sportivi, assumendone la piena responsabilità. Proseguendo l'intervento del Prof. Roncelli, il Dr. Pupo (CUS Napoli), in qualità di componente della camera di regia delle Universiadi, sottolinea la criticità rappresentata dalla problematica relativa alla gestione dei volontari sportivi, che diventa particolarmente complessa anche perché si tratta di una questione molto ampia che legata a diverse aree di competenza, soprattutto perché ancora non risulta adeguatamente chiarita l'area funzionale del volontario per il suo intervento. Purtroppo, precisa il Dr. Pupo, la macchina organizzativa per questo evento di portata mondiale ancora non collaudata e ben avviata, evidenziando problemi relativi alla mobilità, alla ricettività, e soprattutto alla comunicazione. Pertanto, il Dr. Pupo esprime il proprio disappunto per questa quasi totale disorganizzazione che risulta ancora in data odierna. Tale opinione incontra il consenso quasi unanime dei presenti. A tale proposito il Prof. Roncelli sottolinea che i ritardi dell'avvio e della funzionalità della macchina organizzativa per le Universiadi sono stati sostanzialmente accumulati per motivi burocratici (ad esempio, i contratti sono partiti in ritardo), evidenziando problemi soprattutto per la gestione ed erogazione dei servizi, e si pagano anche le conseguenze legate a scelte errate e giunte in ritardo, come l'inizio del processo di organizzazione e gestione dell'evento con un ritardo di ben 2 anni dopo la rinuncia della città precedentemente candidata rispetto a Napoli. All'interno di questo dibattito sulle Universiadi, riprende la parola il Dr. Mantile che sottolinea come l'attuale Giunta Regionale, anche in ottica di tale grande evento, non ha assunto un ruolo attivo e concreto anche al fine di dare concreta attuazione alla Legge Regionale sullo Sport. Infatti, il Comitato Tecnico-Consulativo, formato dall'Università, CONI, CUS e altre organizzazioni del territorio, non neanche stato ascoltato o convocato per fornire il suo supporto su questa legge come sul progetto Universiadi. Il Dr. Pupo sottolinea per che la cabina di regia per le Universiadi si sta comunque muovendo cercando di colmare i ritardi accumulati soprattutto per motivi burocratici, soprattutto molto operativa con riferimento alla gestione dei volontari funzionali nella direzione di un riconoscimento di un minimo compenso. In questa direzione, il Prof. Soricelli manifesta la propria totale disponibilità e dell'intero Dipartimento a partecipare a questo evento sportivo di notevole portata fornendo un supporto concreto per la sua realizzazione, anche col coinvolgimento diretto degli studenti di Scienze Motorie. Il Dr. Pupo accoglie questa manifestazione di interesse e concreta collaborazione del Dipartimento con grande piacere e fornisce dettagli in merito alla tempistica di svolgimento dell'evento Universiadi (3-14 luglio 2019), precisando anche che le competizioni sportive si svolgono in tempi differenti per garantire una maggiore partecipazione. Infine, il Dr. Pupo evidenzia che le Universiadi possono rappresentare davvero una grande opportunità per gli studenti di Scienze Motorie. Riprendendo la parola, il Prof. Roncelli sottolinea che molti tecnici delle Federazioni sono molto interessati alla visione e alla formazione su nuove tecniche di allenamento, anche col supporto tecnologico, quindi nuove metodologie che riguardano le diverse discipline sportive (calcio, pallavolo, arti marziali, ecc.). Lo stesso Dr. Pupo sottolinea che l'offerta formativa del DiSMeB si distingue dal vasto panorama delle Università in Scienze Motorie telematiche per le attività tecnico-pratiche e la ricerca costante di nuove metodologie e tecniche di allenamento nello sport così come di modelli organizzativi e gestionali innovativi e sempre più efficaci nel mondo delle scienze motorie e sportive. Il Dr. Mantile, infine, propone di condurre, anche attraverso la platea degli studenti laureandi, una ricerca finalizzata a realizzare un censimento sull'impiantistica sportiva e sull'efficacia ed efficienza nella gestione degli impianti sportivi, ad esempio, con l'apertura H24 delle strutture sportive interne agli istituti scolastici. Il Prof. Roncelli sottolinea che in passato è stato fatto un tentativo in questa direzione prevedendo l'apertura serale delle palestre presso gli istituti scolastici con entrata separata. In particolare, è stato sottolineato che tale iniziativa promossa due anni fa con l'Assessorato allo Sport in collaborazione col CONI si proponeva di garantire l'apertura delle palestre scolastiche all'esterno anche in fascia oraria serale, purtroppo l'esito dell'iniziativa non è stato positivo soprattutto per la

risposta non favorevole delle istituzioni scolastiche. Infine, il Dott. Bottiglieri dell'Ufficio Scolastico Regionale propone di riproporre questa iniziativa con l'idea di preparare e introdurre linee guida adeguate per una gestione efficace ed efficiente delle strutture sportive.

Giungendo alle conclusioni della riunione del Comitato, il Direttore Prof. Soricelli ribadisce che l'incontro odierno stato davvero molto proficuo soprattutto per aver permesso di maturare e condividere interessanti idee da realizzare in futuro insieme sempre seguendo una logica di confronto e di comunicazione partecipativa, al fine di dare maggiore incisività alle azioni comuni da intraprendere. Manifestando la propria soddisfazione, il Prof. Soricelli invita tutti i presenti a collaborare al fine di tradurre in azioni pratiche le idee maturate nel corso dell'incontro ed evidenzia che la priorità al momento per un immediato intervento riguarda le Universiadi con la diretta partecipazione del Dipartimento, per tale motivo si definiscono gli modalità organizzative e di tempistica per il coinvolgimento dello stesso Dipartimento.

In data 7 gennaio 2020 presso la sede del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere (DiSMeB) dell'Ateneo Parthenope in Via Medina n. 40, ha avuto luogo la prima riunione operativa dell'anno 2020 del Comitato di Indirizzo del DiSMeB precedentemente costituito con D.R. n. 19 del 17/01/2018 e nuovamente nominato e ufficialmente costituito con adeguate integrazioni con D.R. n. 1053 del 19/12/2019.

Nel corso della riunione il Comitato esprime all'unanimità un parere favorevole sull'offerta formativa erogata dal DiSMeB che resterà sostanzialmente invariata per la.a. 2020-2021 in cui saranno attivati il Corso di Laurea Triennale in "Scienze Motorie" e i due Corsi di Laurea Magistrale (LM67 e LM47/LM68), rispettivamente orientati sulle attività motorie preventive e adattate e sul management sportivo e scienze e tecniche dello sport. Tale offerta formativa si conferma efficace e attrattiva, come risulta dalle numerose domande di partecipazione alle selezioni di accesso programmato da parte degli studenti e dalla coerenza che ciascun Corso di Studio offerto presenta tra gli obiettivi di apprendimento e le esigenze del mondo del lavoro.

Inoltre, in tale occasione il Comitato si pronuncia favorevolmente anche con riferimento alla proposta di attivazione, a partire dalla.a. 2020/2021, di un nuovo Corso di Studio in "Progettazione dei Servizi Educativi, Formativi, 'Media Education e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali", che consiste in un Corso di Laurea Magistrale Interateneo e Interclasse (Classi LM50 e LM93). Il percorso formativo proposto, in collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno, si propone di formare figure professionali quali esperti dei servizi educativi e di apprendimento e di media education da collocare nell'ambito di organizzazioni, pubbliche e private, che svolgono funzioni di recupero sociale come attività di prevenzione del rischio e di promozione dell'inclusione sociale, in ogni sua forma, anche con riferimento alle nuove sfide e pericoli delineati dalle tecnologie digitali nei processi educativi e sul territorio in generale. La discussione si conclude con un parere totalmente favorevole da parte di tutti i presenti in merito all'attivazione del nuovo Corso di Laurea Magistrale con l'impegno da parte di tutti, su invito dello stesso Direttore, di fornire sempre feedback continui rafforzando l'idea della logica del confronto e della comunicazione partecipativa, al fine di dare sempre più incisività alle azioni comuni e poter maturare e condividere interessanti iniziative da realizzare in futuro.

In data 31 gennaio 2020 presso la sede del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere (DiSMeB) dell'Ateneo Parthenope in Via Medina n. 40, ha avuto luogo la seconda riunione operativa dell'anno 2020 del Comitato di Indirizzo del DiSMeB precedentemente nominato e ufficialmente costituito con D.R. n. 1053 del 19/12/2019.

Il Comitato viene informato che in merito alla proposta di attivazione del nuovo Corso di Studio (CdS) in "Progettazione dei Servizi Educativi, Formativi, 'Media Education e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali", quale Corso di Laurea Magistrale Interateneo e Interclasse (Classi LM50 e LM93), su cui si era favorevolmente pronunciato nella seduta precedente, in corso iter procedurale previsto per l'accreditamento e il riconoscimento da parte degli organi competenti a livello ministeriale. I rappresentanti delle parti sociali vengono poi invitati a condividere, discutere e pronunciarsi in merito alle modifiche ordinali oggetto di attuazione per un'attività di riprogettazione del Corso di Studi Interclasse LM47/LM68 in "Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie". Si precisa che il processo di restyling per tale CdS nasce da considerazioni maturate soprattutto a seguito di esigenze manifestate dagli studenti, prevalentemente in occasione di incontri informali (discussioni nel corso delle lezioni, ricevimenti, ecc.), i quali hanno espresso una maggiore esigenza di caratterizzazione e specializzazione per le attività soprattutto tirocinanti nei due indirizzi previsti, e allo stesso tempo anche in relazione alle ultime disposizioni delle Linee CUN in materia dei requisiti minimi per i CdS Interclasse. Tali modifiche consentono di identificare due percorsi curriculari per le due classi che gli studenti possono scegliere fino all'inizio del secondo anno. I due indirizzi curriculari presentano i seguenti elementi caratterizzanti: un percorso curriculare si focalizza sull'area del management sportivo in senso stretto in ottica di formazione di una figura professionale specializzata nel ricoprire il ruolo di direttore sportivo, manager sportivo o comunque in generale di esperto nello svolgimento di attività di progettazione, organizzazione e gestione di strutture sportive o aziende sportive in senso stretto o di aziende operanti in settori connessi e/o correlati a quello sportivo; l'altro percorso curriculare si focalizza sulle attività tecnico-pratiche nell'ottica della formazione di una figura professionale che possa esprimere le più alte competenze operative nella progettazione, organizzazione e gestione di attività motorie e sportive. Naturalmente, partendo da un percorso base multidisciplinare della Laurea Triennale, il mantenimento dell'interclasse mira proprio a scongiurare la possibile criticità rappresentata da un processo di "iperspecializzazione". Tutti i partecipanti alla riunione esprimono un parere totalmente favorevole in merito all'attività di riprogettazione del Corso di Laurea Magistrale con l'impegno da parte di tutti di fornire sempre feedback continui e costruttivi

nella prospettiva di una logica di comunicazione aperta e partecipativa.

Si allega al presente quadro file contenente: "Verbali Comitato d'Indirizzo e Registro Partecipanti Consultazione Parti sociali in data 31 gennaio 2020, 7 gennaio 2020, 27 gennaio 2017, febbraio 2018 e febbraio 2019", Summary Studio di Settore sullo Sport in Italia, Summary Settore Sport in Europa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ALLEGATO_CONSULTAZIONI_SUCCESIVE_REPORT



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Professionista nella pianificazione, organizzazione, direzione e gestione di strutture sportive e nella preparazione e allenamento per le attività motorie e sportive

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale, quale professionista a conclusione del percorso formativo, può ricoprire i seguenti ruoli professionali e svolgere le dettagliate funzioni negli ambiti occupazionali indicati:

- dirigere società operanti nel campo delle attività sportive e dirigere attività di gestione di strutture sportive, maturando, inoltre, specifiche competenze ed attitudini per la gestione di singoli eventi o competizioni sportive.
- progetta, coordina e dirige attività manageriali in ambito agonistico nei vari livelli, fino a quelli di massima competizione, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati;
- progetta, organizza, gestisce, coordina e dirige attività manageriali nei vari sport ed ai vari livelli, fino a quello professionistico presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati;
- svolge valutazioni specifiche per le attività motorie e sportive a livello amatoriale e agonistico, al fine di definirne il modello di prestazione e di gestione;
- collabora e si coordina con medici, nutrizionisti, fisioterapisti e psicologi dello sport per la valutazione degli atleti, la prevenzione di infortuni e patologie, la ricerca di una vita sana e un pronto recupero in caso di infortunio;
- gestisce i rapporti tra soggetti pubblici e locali che operano nel settore delle attività motorie e sportive, relazionandosi con le istituzioni nazionali e locali;
- applica tecniche di promozione e comunicazione nell'offerta di servizi a soggetti pubblici e privati di settore;
- gestisce l'attività contrattualistica dell'impresa nei rapporti interni ed esterni;
- coordina e regola le attività afferenti alla struttura sportiva e organizza avvenimenti in campo motorio, turistico, ricreativo e sportivo;
- gestisce il controllo delle caratteristiche igieniche e di sicurezza degli impianti sportivi nel rispetto delle normative vigenti in ambito della tutela della salute;
- organizza e gestisce attività finalizzate all'ottenimento del benessere della persona (programmazione di attività motoria e sportiva di allenamento);
- progetta, coordina e dirige attività tecnico sportive in ambito agonistico nei vari livelli, fino a quelli di massima competizione, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati;
- progetta, coordina e dirige attività di preparazione fisica e atletica nei vari sport ed ai vari livelli, fino a quello professionistico, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati;
- progetta, coordina e dirige attività di preparazione fisica presso i centri di addestramento delle forze armate e dei corpi impegnati a garantire la sicurezza e la difesa dello Stato;
- si occupa dei contenuti dell'allenamento e della pianificazione dei programmi;
- coordina gruppi di preparatori, valutatori e performance analysis.

La figura professionale, grazie alle competenze specifiche di carattere scientifico acquisite, svolge le proprie funzioni nei contesti di lavoro in condizioni di maggiore autonomia e superiori livelli di responsabilità nella professione soprattutto nell'ambito della gestione delle società sportive.

In sintesi, le funzioni correlate a tale professionista si concretizzano nelle funzioni tipiche di manager sportivo ad ampio raggio e di allenatore e preparatore sportivo in diversi contesti lavorativi, quali le associazioni e società sportive, in qualità di dipendente con funzioni di team manager, direttore sportivo, segretario sportivo, addetto ai rapporti con CONI e Federazioni, responsabile della comunicazione sportiva, responsabile ufficio marketing; nell'ambito delle attività di lavoro autonomo: consulente per contrattualistica sportiva e assistenza in procedure arbitrali sportive o giudizi innanzi alla

giustizia sportiva e federale, organizzatore di eventi sportivi, allenatore, preparatore fisico e metodologico dell'allenamento e nelle attività fisiche del tempo libero, personal trainer, istruttore di varie discipline del fitness.

competenze associate alla funzione:

Il laureato magistrale acquisisce le competenze avanzate finalizzate a:

- gestire i rapporti tra soggetti pubblici e locali che operano nel settore delle attività motorie e sportive, relazionandosi con le istituzioni nazionali e locali;
- applicare tecniche di promozione e comunicazione nell'offerta di servizi a soggetti pubblici e privati di settore;
- gestire l'attività contrattualistica dell'impresa nei rapporti interni ed esterni;
- coordina e regola le attività afferenti alla struttura sportiva e organizza avvenimenti in campo motorio, turistico, ricreativo e sportivo;
- gestire il controllo delle caratteristiche igieniche e di sicurezza degli impianti nel rispetto delle normative vigenti in ambito della tutela della salute;
- organizzare e gestire attività finalizzate all'ottenimento del benessere della persona.

sbocchi occupazionali:

Sbocchi occupazionali

Federazioni, Leghe, associazioni e società sportive; società di gestione di impianti e centri sportivi; agenzie e società di organizzazione di eventi; società di consulenza operanti in campo sportivo; agenzie che sponsorizzano lo sport; associazioni territoriali o settoriali di impresa; imprese di servizi turistico-sportivi; enti pubblici.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Imprenditori e responsabili di piccole aziende nel settore delle attività sportive, ricreative, di intrattenimento e divertimento - (1.3.1.9.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

17/03/2020

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in "Scienze e Management dello Sport e delle attività Motorie" è consentito a coloro che abbiano conseguito il titolo di dottore in Scienze delle Attività Motorie e Sportive (Classe L 22 o classe 33) nonché in possesso di laurea, oppure di altro titolo di studio equivalente, anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo sulla base dei requisiti curriculari minimi previsti dalla classe e verificati al momento dell'accesso al Corso di Laurea.

L'accesso al corso di Laurea Magistrale è subordinato al superamento del test di ammissione tendente ad accertare le conoscenze pregresse relative a :

- comprensione e gestione di attività motorie e sportive;
- strumenti per la gestione di attività motorie e sportive individuali e/o di gruppo;
- principi pedagogici, sociologici, giuridici ed economici necessari per comunicare efficacemente con i praticanti le attività motorie e sportive.

Per tali studenti, si prevede inoltre un percorso di accompagnamento con tutor onde consentire loro un adeguato inserimento. Saranno, altresì, svolti colloqui individuali per verificare il raggiungimento della preparazione ottimale richiesta.

02/06/2020

Oltre al titolo di studio menzionato nel quadro A3.a, lammissione al Corso di Laurea Magistrale a numero programmato subordinata al possesso di specifici requisiti curriculari e all'adeguatezza della preparazione personale che verr verificata mediante test di ammissione tendente ad accertare le conoscenze pregresse relative a :

- comprensione e gestione di attivit motorie e sportive;
- strumenti per la gestione di attivit motorie e sportive individuali e/o di gruppo;
- principi pedagogici, sociologici, giuridici ed economici necessari per comunicare efficacemente con i praticanti le attivit motorie e sportive;
- alla lingua straniera inglese soprattutto applicata al settore delle attivit motorie e sportive.

Il test di ammissione permette, quindi, di verificare il possesso da parte dei potenziali studenti di conoscenze minime per poter affrontare il percorso di studi e consiste in un totale di 60 quiz a risposta multipla (50 su argomenti approfonditi e pertinenti i programmi degli insegnamenti previsti nell'ambito del corso di studio triennale, soprattutto in Scienze Motorie; 10 su conoscenza della lingua inglese)(dettagli anche relativi alle modalit di valutazione disponibili al link e nel file del Bando di selezione in allegato per l'A.A. 2017-2018).

Per tali studenti, si prevede inoltre un percorso di accompagnamento con tutor onde consentire loro un adeguato inserimento. Saranno, altres, svolti colloqui individuali per verificare il raggiungimento della preparazione ottimale richiesta.

Al seguente link vengono forniti alcuni modelli dei Test di ingresso LM47-LM68 degli anni precedenti:

<https://st04-uniparthenope-d7cl2.prod.cineca.it/la-didattica/selezioni-ai-corsi-di-laurea/scienze-e-management-dello-sport-e-delle-lr>

Di seguito si allega il file relativo al Bando di selezione per l'accesso al corso di Laurea Magistrale in "Scienze e Management dello Sport e delle Attivit Motorie" (interclasse LM-47 & LM-68)" A.A. 2019-2020, pubblicato regolarmente come da D.R. n. 479 del 27.06.2019.

Si fornisce anche il link di riferimento alle informazioni disponibili online sulle modalit di ammissione al presente Corso di Laurea.

<https://st04-uniparthenope-d7cl2.prod.cineca.it/la-didattica/selezioni-ai-corsi-di-laurea/scienze-e-management-dello-sport-e-delle-lr>

Link :

<https://st04-uniparthenope-d7cl2.prod.cineca.it/la-didattica/selezioni-ai-corsi-di-laurea/scienze-e-management-dello-sport-e-delle-lr>
(INFO_SELEZIONE_CORSO_LM47_68)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: BANDO_SELEZIONE_LM47LM68_AA2019.2020

22/03/2020

Il presente Corso di Laurea Magistrale Interclasse si propone lobiettivo di formare professionisti in possesso di conoscenze e competenze scientifiche ed avanzate nel campo delle attivit manageriali delle organizzazioni sportive e delle aziende operanti

in settori connessi e/o correlati e nel campo delle attività motorie e sportive facendo riferimento al proprio concreto espletamento.

I laureati nel corso di Laurea Magistrale Interclasse "Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie" avranno una preparazione interdisciplinare integrante sia le tematiche del management e dell'organizzazione delle società sportive in senso stretto, anche considerando aziende operanti in settori connessi e/o correlati, che quelle riguardanti l'allenamento sia a livello amatoriale ai fini del benessere, sia a livello agonistico avanzato. Il Corso permette, quindi, ai laureati magistrali di acquisire conoscenze e competenze in campo motorio e sportivo finalizzate alla pianificazione strategica, l'organizzazione aziendale, il diritto sportivo, il marketing, la comunicazione, la programmazione territoriale delle attività, sotto l'aspetto giuridico e gestionale, la progettazione e la gestione di attività motorie e sportive a livello amatoriale e agonistico.

Nel dettaglio, in linea con quanto dispone l'ordinamento degli studi universitari, le funzioni essenziali e gli obiettivi formativi qualificanti in tale percorso Interclasse, comprendendo e integrando le due Classi LM47 e LM68, possono riassumersi schematicamente in:

- una solida competenza nelle discipline manageriali, giuridiche, economiche, delle scienze motorie e sportive, psicopedagogiche e metodologico-didattiche in materia di attività sportive e motorie;
- una conoscenza approfondita delle problematiche legate alla progettazione, organizzazione gestione e sviluppo delle attività sportive e motorie, anche con riferimento alle tecniche di allenamento;
- avanzate conoscenze economiche, giuridiche e politiche relative alla legislazione europea nazionale e regionale in materia di attività motorie e sportive;
- una buona padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza delle attività motorie e sportive;
- sviluppo di abilità di gestione e di coordinamento, anche in termini economico-finanziari, dei processi e dei servizi legati alle attività motorie e sportive, ad esempio eventi sportivi o attività di allenamento;

Gli obiettivi vengono raggiunti mediante lezioni frontali, incontri seminariali e con esperti del settore, studio di casi, tirocini presso società e centri sportivi qualificati per le differenti discipline sportive, l'uso di strumenti avanzati di analisi della prestazione. È stato istituito presso l'Ateneo un laboratorio di analisi del movimento basato su sofisticati strumenti informatici e di telerilevamento.

I laureati del presente Corso di Studio saranno, inoltre, in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano (scelta per la lingua inglese), con riferimento anche ai lessici disciplinari e di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza.

Il percorso formativo della durata di due anni si articola in due indirizzi curriculari che comunque sono sempre trasversali ad entrambe le classi. Tale Corso di Laurea Magistrale Interclasse si caratterizza per un complesso e articolato percorso finalizzato al miglioramento di conoscenze, abilità e competenze metodologicamente orientate alla progettazione, all'organizzazione, alla gestione e alla realizzazione delle attività sportive e motorie a livello agonistico e amatoriale, sia con riferimento ad aspetti relativi al management sportivo in senso stretto, sia con riferimento all'area tecnico-pratica delle scienze motorie e sportive. In modo particolare, durante il II anno il CdS si articola in due differenti percorsi curriculari: "Scienze e Management dello Sport" e "Scienze e Management delle Attività Motorie".

Nel dettaglio, il percorso formativo si presenta così articolato:

- il primo anno prevede sia la parte della progettazione, organizzazione e gestione delle strutture sportive e delle attività sportive e motorie, sia la parte prevalentemente legata agli aspetti giuridici, medico-sanitari e tecnico-pratici. Nel primo anno sono comprese, quindi, le necessarie competenze di base giuridiche ed economiche con particolare riferimento alla Economia e Gestione delle Imprese (SECS-P/08), Organizzazione Aziendale (SECS-P10), Diritto Privato (IUS/01), Metodi e didattiche delle attività motorie (M-EDF/01), Metodi e didattiche delle attività sportive (M-EDF/02), Fisiologia (BIO/09), e Anatomia Umana (BIO/16) ;
- il secondo anno si diversifica prevedendo un differente focus sulle aree specifiche di intervento in ogni curriculum, difatti, per il percorso curriculare "Scienze e Management dello Sport" l'attenzione si focalizza sulle aree disciplinari manageriali, sociologiche e psicopedagogiche, e delle scienze motorie e sportive, avendo come finalità una formazione mirata alla progettazione, organizzazione, direzione e gestione di strutture sportive e affini, mentre per il percorso curriculare "Scienze e Management delle Attività Motorie e Sportive" il focus posto sulle discipline manageriali, psicopedagogiche, igienico-sanitarie, della salute e del benessere, motorio-sportive, avendo come finalità una formazione mirata alla progettazione, organizzazione, gestione e realizzazione di attività motorie e sportive.

Conoscenza e capacità di comprensione
Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, il laureato sar in grado di:

- conoscere il modello di prestazione sportiva, le metodiche di allenamento tecnico-tattico e di preparazione fisica, le metodologie necessarie alla conduzione e alla gestione dell'attivit motoria e sportiva, nonch i metodi e gli strumenti di monitoraggio del processo di allenamento e di valutazione funzionale dell'atleta in relazione alle richieste imposte dalla specifica prestazione e quindi del modello di specialit;
- conoscere e comprendere le modificazioni e gli adattamenti morfologici, cellulari e molecolari indotti dall'esercizio fisico, sia esso finalizzato ad attivit motoria amatoriale a fini di benessere ovvero a prestazioni sportive agonistiche;
- conoscere le funzioni dell'organismo umano e comprenderne i meccanismi di adattamento in risposta alla pratica, agonistica e non, delle diverse attivit sportive;
- di rispondere a quesiti specifici posti dall'allenamento identificando le grandezze di interesse ed i metodi pi convenienti per misurarle ed analizzarle con lo scopo di migliorare la prestazione e/o funzionalit individuale.

Lo studente, inoltre, sar in grado di conoscere:

- gli elementi fondamentali della teoria, storia e regolamentazione dello sport e delle attivit motorie;
- il funzionamento del sistema economico e delle unit produttive operanti nel settore sportivo e nei settori connessi e/o correlati;
- i principali temi dell'economia e gestione aziendale nonch i principali istituti giuridici dell'impresa, a livello interno e comparato;
- le metodologie di base per la definizione delle strategie aziendali, della pianificazione e del controllo strategico ;
- le basi istituzionali e giuridiche del diritto amministrativo, della struttura della pubblica amministrazione e del procedimento;
- gli istituti giuridici ed economici e gli enti di riferimento del sistema dell'informazione e della comunicazione;
- i principali contratti di impresa nella loro articolazione nazionale, comunitaria ed internazionale;
- gli organismi e gli istituti dell'ordinamento sportivo, il funzionamento della giurisdizione sportiva, il lavoro sportivo;
- gli elementi igienico-sanitari per la gestione e realizzazione degli impianti sportivi e della sicurezza sul luogo del lavoro;
- gli aspetti psicologici, sociali, educativi, tecnici ed organizzativi delle attivit motorie e sportive ricreative e del tempo libero, nelle diverse fasce d'et, nonch dell'organizzazione del lavoro e della formazione;
- i principali temi dell'organizzazione del lavoro e della gestione delle risorse umane, con riferimento alle teorie motivazioni, ai modelli di comportamento organizzativo, alle politiche e tecniche di gestione delle risorse umane;
- gli elementi linguistici indispensabili per una corretta comunicazione scritta e orale dei temi specialistici trattati;
- gli strumenti metodologici e tecnici relativi alle tecnologie dell'informazione (e della comunicazione (public affair, crisis management, economia digitale, ecc.) anche nelle organizzazioni complesse.

Il percorso di studi consente di acquisire modalit e strumenti didattici adoperati per la verifica dei risultati attesi.

Per raggiungere questi obiettivi si utilizzeranno lezioni frontali ed esercitazioni secondo una modalit didattica convenzionale integrate quando necessario dall'uso di tecnologie audio visive (incluso l'utilizzo di selezione di clip video per rinforzare il messaggio e facilitare la la memorizzazione e l'apprendimento)..

Specifici momenti di verifica in itinere riguardano lo svolgimento di project work, simulazioni in aula, attivit seminariali di tipo partecipativo, studio di casi.

Il raggiungimento delle conoscenze sar verificato anche per mezzo di test scritti e/o prove orali in

itinere.

La valutazione finale di insieme, al termine delle attivit formative, nell'ambito delle diverse unit di apprendimento, attuata con una prova d'esame conclusiva (sotto forma sempre di test scritti e/o prove orali) e con riferimento alle prove tecnico-pratiche con l'assistenza dei tutor.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacit di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi il laureato in "Scienze e management dello sport e delle attivit motorie" sar in grado di programmare, organizzare e gestire le risorse umane e strumentali necessarie per lo svolgimento di attivit motorie e sportive individuali e/o di gruppo in diversi contesti sociali e secondo diversi obiettivi, graduando adeguatamente i programmi e i carichi di lavoro in funzione del genere, dell'et, della condizione fisica e delle altre specifiche caratteristiche dell'utenza, per una pratica sportiva come stile di vita dell'individuo. Sar inoltre in grado di:

- definire il modello fisiologico e biomeccanico di una specialit sportiva;
- identificare e caratterizzare quantitativamente i mezzi e i metodi di allenamento pi appropriati per il particolare modello di prestazione;
- conoscere le caratteristiche e le implicazioni medico-sportive, sanitarie e nutrizionali legate all'esercizio fisico e allo sport nei diversi contesti;
- conoscere le principali problematiche psicologiche ed educative e comprenderne le implicazioni nella progettazione e realizzazione dei programmi di specifiche attivit sportive, in osservanza al diritto di cittadinanza nello sport anche in vista dello sviluppo dello sport integrato;
- dirigere, programmare e controllare organizzazioni di diverse dimensioni operanti nel settore dello sport e delle attivit motorie;
- progettare, organizzare e gestire diverse tipologie di servizi, strutture ed impianti per lo sport e le attivit motorie;
- organizzare e gestire eventi sportivi;
- operare efficacemente nell'ambito degli assetti istituzionali e giuridici entro i quali si colloca il sistema delle attivit sportive, sia con riferimento all'ordinamento di settore che verso la pubblica amministrazione;
- gestire, in un'ottica economico-aziendale, le organizzazioni produttive operanti nel settore dello sport e delle attivit motorie, e nei settori connessi e/o correlati con riferimento anche ai profili dell'organizzazione del lavoro;
- gestire gli aspetti fondamentali connessi con la qualit e sicurezza igienico-sanitaria ambientale ed occupazionale, sapendo interagire con il contesto dei servizi sanitari presenti sul territorio;
- svolgere consulenza, rappresentanza e/o assistenza dinanzi agli organi di giustizia sportiva, nonch nell'attivit di contrattazione per conto di soggetti operanti nel settore dello sport e delle attivit motorie;
- svolgere attivit di progettazione, coordinamento e direzione presso aziende che forniscono strumenti, tecnologie, beni e servizi per la pratica sportiva;
- svolgere funzioni di progettazione, coordinamento e direzione manageriale delle attivit sportive nelle varie discipline presso associazioni e societ sportive, enti di promozione sportiva e organizzazioni sportive in generale;
- operare efficacemente nell'ambito della comunicazione e dell'informazione di settore;
- raggiungere, in generale, una complessiva attitudine allo svolgimento delle attivit professionali di riferimento come sopra individuate.

Modalit e strumenti didattici adoperati per la verifica dei risultati attesi:

Per raggiungere questi obiettivi si utilizzeranno alternativamente attivit di tirocinio presso strutture esterne convenzionate con l'Ateneo, project work, simulazioni in aula, attivit seminariali di tipo partecipativo, studio di casi. Il raggiungimento di queste conoscenze e la capacit di applicarle saranno verificati attraverso la stesura di una relazione svolta dallo studente al termine dell'esperienza di tirocinio, in accordo con i tutor interni e federali.

Ulteriori momenti di verifica saranno le prove d'esame e l'assistenza dei tutor.

Area Generica**Conoscenza e comprensione**

Area di apprendimento: Ambito Economico e Giuridico

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- acquisisce conoscenze in merito ai meccanismi e metodi per la gestione tipica di una impresa sportiva, dal punto di vista contabile e organizzativo;
- acquisisce conoscenze sulla dinamica economica della domanda e dell'offerta sotto un profilo teorico e formale e in relazione al rapporto tra imprese e ambiente competitivo;
- acquisisce conoscenze fondamentali sulla contabilità di un'impresa sportiva e la disciplina della contrattualistica nel settore dei servizi relativi alle attività motorie e sportive, nonché con riferimento alle aziende operanti in settori connessi e/o correlati;
- acquisisce conoscenze relative al complesso sistema dell'ordinamento giuridico sportivo, locale, nazionale e internazionale, con particolare riferimento agli Enti, Organi e soggetti che concorrono a formarlo, nonché in merito al ruolo delle Pubbliche Amministrazioni coinvolte nella realizzazione di progetti nazionali e internazionali relativi alle attività fisica e sportiva, alla salute e al benessere della persona, alle politiche sul turismo sportivo e alla valorizzazione del territorio;
- acquisisce conoscenze di base sulle relazioni giuridiche con riferimento al rapporto tra soggetti dell'ordinamento sportivo ed amministrazioni pubbliche;
- acquisisce conoscenze dei concetti di valore economico, vantaggio competitivo e governance delle imprese e degli eventi con specifico riferimento alle organizzazioni operanti in ambito sportivo;
- acquisisce le conoscenze in merito ai profili giuridici afferenti ai modelli ed ai criteri per la gestione degli impianti sportivi e delle strutture per il benessere della persona, anche con riferimento al sempre attuale e complesso tema della responsabilità;
- acquisisce le conoscenze in merito alle principali figure ed i più significativi ambiti afferenti al sistema mercantile, professionistico o dilettantistico, dello sport.

Area di apprendimento: Ambito Psicologico, Sociologico e Pedagogico

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- acquisisce conoscenze con riferimento ai processi socio-culturali e comunicativi che influenzano il mondo sportivo e del benessere in generale, pertanto approfondisce i principali studi e ricerche relativi ai temi connessi all'educazione ad una cultura sportiva, del wellness, del turismo sportivo e del tempo libero;
- acquisisce conoscenze in merito ai profili più significativi delle dinamiche psicologiche, psicosociali e organizzative all'interno dei rapporti di lavoro prevalentemente in campo sportivo, nonché per la gestione delle attività finalizzate al benessere della persona in generale;
- acquisisce conoscenze sui principi relativi ai processi sociologici che si sviluppano all'interno degli ambiti sportivi, soprattutto con riferimento all'educazione finalizzata all'attività motoria e sportiva nella diversità e nell'interculturalità.
- acquisisce conoscenze per identificare e gestire problemi di natura psicopedagogica, tecnica e organizzativa che caratterizzano setting sportivi rivolti anche all'infanzia;
- acquisisce conoscenze sul funzionamento del sistema cognitivo degli atleti, soprattutto riuscendo a comprendere come l'expertise acquisita dagli atleti di varie discipline permette di potenziare e modificare alcune abilità cognitive quali, ad esempio, attenzione, anticipazione motoria e percezione degli oggetti e del movimento;

Area di apprendimento: Ambito Biomedico

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- acquisisce conoscenze sui fondamenti dell'anatomia e della fisiologia umana anche in rapporto alle modificazioni nelle varie età della vita;
- apprende nozioni dei meccanismi biologici connessi all'invecchiamento e associati al concetto di sani stili di vita;
- acquisisce conoscenze sui fondamenti di nutrizione applicata allo sport e al benessere;
- acquisisce conoscenze dei fondamenti della farmacologia e tossicologia per il benessere della persona anche in relazione con l'ambiente;
- acquisisce conoscenze sulle caratteristiche degli impianti in funzione della loro utilizzazione tecnica e dei requisiti di sicurezza;
- acquisisce conoscenze con riferimento alla disciplina relativa alla tutela igienico-sanitaria nell'ambito motorio e sportivo;

- conosce le modificazioni fisiologiche connesse a condizioni ambientali modificate, quali le variazioni barometriche e termiche, anche in condizioni estreme
- acquisisce conoscenze sulle dinamiche e sulle regole delle attività sportive, in particolare di quelle legate al benessere.

Area di apprendimento: Ambito motorio-sportivo

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- conosce i programmi di esercizio fisico per il mantenimento dell'efficienza fisica e del benessere; - sa come identificare e proporre e gestire attività per favorire e migliorare la qualità della vita;
- sa valutare l'efficienza della prestazione fisica e la condizione di fitness;
- conosce le attrezzature utilizzate per il raggiungimento della forma fisica;
- comprende il concetto di wellness e di wellness community;
- conosce le caratteristiche dei principali sport;
- comprende nei dettagli un programma di allenamento a breve, medio e lungo termine e conosce gli adattamenti specifici dei diversi organi e apparati;
- conosce i diversi livelli organizzativi di un evento sportivo e sa valutare gli aspetti, sia umani che tecnici e regolamentari, che sono coinvolti;
- conosce le basi della meccanica del corpo rigido, i fondamenti della biomeccanica del movimento umano, i principali protocolli impiegati nell'analisi del movimento e le soluzioni tecnologiche disponibili per il controllo dell'allenamento;
- sa riconoscere le potenzialità applicative ed i limiti dei principali strumenti per le misure cinematiche e dinamiche in ambito sportivo;
- sa progettare un programma di allenamento nel breve, medio e lungo periodo, nelle diverse tappe della preparazione, per le diverse tipologie di sport, specificando le caratteristiche del carico in base alla prestazione individuale, all'età, alla maturità biologica del soggetto, al livello di specializzazione e al genere;
- conosce le principali problematiche dell'allenamento in situazioni particolari come: allenamento in quota e condizioni ambientali particolari;
- possiede competenze approfondite sulla preparazione fisica individualizzata per diverse tipologie di sport, comprese quelle preventive e per il recupero dell'atleta infortunato;
- conosce il modello di prestazione utilizzando i metodi scientifici ed è in grado di progettare e realizzare un piano di allenamento specifico per diversi livelli negli sport individuali, di squadra e paralimpici;
- conosce la struttura organizzativa degli staff tecnici e delle specializzazioni professionali nelle diverse tipologie di sport;
- acquisisce conoscenze sulle basi scientifiche e metodologiche delle teorie dell'allenamento nei vari contesti di pratica sportiva individuale e di squadra con capacità di adattare i diversi modelli anche in funzione di diverse variabili (genere, età, disabilità, ecc.);
- approfondisce i fondamenti scientifici sui metodi, anche di valutazione delle prestazioni fisiche e sportive, e sulle tecniche delle attività motorie e sportive finalizzate e specifiche per le differenti discipline sportive in relazione alle specificità di genere, età, contesto socio-culturale di riferimento, nonché agli obiettivi individuali e di gruppo.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni frontali e alle esercitazioni (ove presenti), previste dalle attività formative attivate in particolare nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti, oltre che a seguito dello studio individuale. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso: esami orali o scritti, relazioni e test a risposta multipla e/o aperta, che prevedono quindi lo svolgimento di compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di specifici strumenti e metodologie e l'acquisizione di autonomia critica. Il raggiungimento delle capacità soprattutto favorito anche tramite lo svolgimento di attività pratiche nella forma di esercitazioni, durante le quali lo studente è in grado di capire e applicare in maniera individuale e autonoma quanto acquisito, sotto la supervisione del docente, attivando un confronto individuale con il docente che fornisce allo studente la possibilità di accrescere le proprie conoscenze e di sviluppare la propria capacità

di comprensione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area di apprendimento: Ambito Economico e Giuridico

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- sa adottare un adeguato linguaggio giuridico;
- sa gestire i rapporti tra soggetti pubblici e privatisti che operano nel settore delle attività motorie e sportive, relazionandosi con le istituzioni nazionali e locali;
- sa gestire l'attività contrattualistica dell'impresa nei rapporti interni ed esterni;
- in grado di applicare la disciplina che regola il sistema di progettazione e gestione degli impianti relativi alle attività afferenti al benessere e allo sport, anche in relazione alla normativa in materia di sicurezza delle attrezzature e degli ambienti e degli impianti;
- sa predisporre progetti attinenti all'attività fisica e sportiva, alla salute e al benessere della persona, alle politiche sul turismo sportivo;
- gestisce e cura i rapporti e gli adempimenti derivanti dall'appartenenza del committente o datore all'ordinamento sportivo;
- sa utilizzare un linguaggio tecnico-scientifico specifico adeguato;
- gestisce i più significativi profili relativi all'organizzazione dell'impresa sportiva, e di aziende operanti nei settori connessi e/o correlati, anche con riferimento al bilancio ed ai controlli di gestione;
- collabora alla gestione e all'organizzazione di imprese ed enti che operano nel campo dello sport e del benessere in generale;
- in grado di attuare una pianificazione della strategia dell'organizzazione sia con riferimento all'area della gestione che all'area del marketing nell'ambito sportivo, considerando la specificità del settore ed i suoi peculiari meccanismi gestionali e commerciali.

Area di apprendimento: Ambito Psicologico, Sociologico e Pedagogico

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- applica tecniche di promozione e comunicazione nell'offerta di servizi a soggetti pubblici e privati di settore;
- organizza e gestisce attività finalizzate all'ottenimento del benessere della persona.
- sa analizzare i contesti organizzativi del territorio, soprattutto educativi (scolastici ed extrascolastici), relativamente ai temi della cittadinanza attiva, della cultura dello sport, dell'intercultura e della sostenibilità;
- sa elaborare proposte formative orientate alle buone pratiche di educazione al benessere personale e sociale e alla sportività;
- applica tecniche di promozione e comunicazione nell'offerta di servizi nel settore dello sport e delle attività motorie;
- organizza e gestisce attività finalizzate all'ottenimento del benessere della persona tramite l'attività fisica.

Area di apprendimento: Ambito Biomedico

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- gestisce il controllo delle caratteristiche igieniche e di sicurezza degli impianti nel rispetto delle normative vigenti in ambito della tutela della salute;
- si esprime con un linguaggio scientifico corretto e appropriato;
- riesce ad applicare le proprie conoscenze per l'attuazione di campagne rivolte alla popolazione per incentivare l'attività fisica, una giusta alimentazione e, in genere, corretti stili di vita;
- applica le conoscenze di anatomia, biologia e fisiologia dell'invecchiamento per la corretta comprensione delle misure che possono essere messe in atto per garantire una elevata qualità della vita, incentivare l'attività motoria e favorire la longevità;
- sa applicare le conoscenze sull'effetto e sulla tossicità dei farmaci e degli xenobiotici ambientali per incentivare stili di vita corretti e un giusto rapporto con l'ambiente.
- in grado di discutere le modificazioni a lungo termine, causate dall'allenamento, sui muscoli, sulle funzioni metaboliche e sugli apparati cardio-circolatorio e respiratorio.

Area di apprendimento: Ambito motorio-sportivo

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- organizza e gestisce attività finalizzate all'ottenimento del benessere della persona tramite l'attività motoria adattate a singoli utenti o gruppi di soggetti;
- elabora e propone programmi di attività fisica rivolti alla popolazione, allo scopo di promuoverne il benessere, migliorare

lo stile di vita e prevenire patologie;

- organizza e gestisce eventi sportivi;
- in grado di utilizzare strumenti informatici per raccogliere i dati dell'allenamento e dei test per il controllo della prestazione e dello stato di forma utili per la stesura in tempo reale di un database computerizzato;
- pu utilizzare avanzati strumenti tecnologici per il controllo in tempo reale dell'allenamento di resistenza, forza, potenza e rapidità e controllare con strumenti adeguati lo stato di overreaching e sovrallenamento;
- capace di scegliere, tra le diverse tipologie, i test principali e idonei per ogni sport in base al modello di prestazione, ed in grado di differenziarli in riferimento al soggetto da valutare in relazione al livello prestativo, all'età e al genere;
- riesce ad analizzare gli sport di squadra da un punto di vista fisico e da un punto di vista tecnico-tattico attraverso la notational analysis e la match analysis;
- conosce i principali metodi di allenamento della preparazione tecnica, tattica e fisica utilizzati dalle squadre di alto livello nei più importanti sport di squadra.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni frontali e alle esercitazioni (ove presenti), previste dalle attività formative attivate in particolare nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti, oltre che a seguito dello studio individuale. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso: esami orali o scritti, relazioni e test a risposta multipla e/o aperta, che prevedono quindi lo svolgimento di compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di specifici strumenti e metodologie e l'acquisizione di autonomia critica. Il raggiungimento delle capacità soprattutto favorito anche tramite lo svolgimento di attività pratiche nella forma di esercitazioni, durante le quali lo studente in grado di capire e applicare in maniera individuale e autonoma quanto acquisito, sotto la supervisione del docente, attivando un confronto individuale con il docente che fornisce allo studente la possibilità di accrescere le proprie conoscenze e di sviluppare la propria capacità di comprensione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Sulla base dei saperi acquisiti il laureato sarà in grado di:

- operare autonomamente delle scelte analizzando la qualità, il valore e il significato degli interventi e dei programmi di allenamento, in funzione dell'età, del genere, della condizione fisica e delle altre caratteristiche specifiche dell'atleta, del tipo e degli obiettivi dell'attività sportiva con attenzione anche agli aspetti fondativi dello sport di squadra;
- riconoscere le caratteristiche e le problematiche del contesto sociale in cui si trova, individuare le eventuali situazioni di disagio ed acquisire consapevolezza delle modalità di intervento necessarie indirizzando l'utenza, ove necessario, verso altre competenze e figure professionali, per uno sport volto a favorire diffuse esperienze di benessere personale e sociale;
- riconoscere e valutare le esigenze organizzative, economiche ed aziendali proprie delle singole discipline ed attività sportive;
- applicare capacità di pianificazione ed organizzazione di carattere aziendale;
- applicare capacità di marketing ed in genere relazionarsi con terzi, anche in ordine a questioni contrattuali;
- intrattenere rapporti istituzionali, anche in sede contenziosa interna, con le federazioni sportive e con la pubblica amministrazione;
- organizzare e gestire gruppi di lavoro finalizzati all'organizzazione e gestione di eventi;
- individuare i rischi ed i benefici per la realizzazione e gestione di attività, impianti e servizi destinati allo sport;
- considerare l'adeguatezza e la sostenibilità economica di strutture e attrezzature sportive e/o di specifici ambienti naturali o urbani nello svolgimento di attività fisica;
- confrontare la qualità, sicurezza ed efficacia di servizi/prodotti finalizzati allo sport ed alle attività motorie;
- riconoscere situazioni di rischio per la salute dell'utenza e/o del personale, valutando i riferimenti competenti per interventi di prevenzione;
- utilizzare con efficacia gli strumenti comunicazionali ed informatici per la presentazione di

relazioni, comunicazioni anche istituzionali ed a mezzo stampa e media.

Modalit e strumenti didattici adoperati per la verifica dei risultati attesi:
per raggiungere tali obiettivi lo studente sar stimolato ad eseguire revisioni critiche su temi specifici scelti liberamente o proposti dal docente durante il percorso formativo e si utilizzeranno le attivit esercitative in aula e nei diversi laboratori e le attivit di tirocinio. Le capacit di lavorare autonomamente saranno verificate attraverso l'articolazione e lo sviluppo di progetti individuali che gli studenti svolgeranno nell'ambito delle diverse discipline e nei diversi momenti e luoghi

**Autonomia di
giudizio**

della formazione come: attivit formative a scelta, laboratori didattici e scientifici, tirocini di formazione e orientamento.

Abilità comunicative

Il laureato in Scienze e Management dello Sport e delle Attivit Motorie sar in grado di:

- comunicare adeguatamente gli scopi e le modalit di svolgimento del lavoro, cercando di stimolare una partecipazione e un'adesione consapevole da parte dell'utenza;
- coinvolgere, motivare e rassicurare i singoli utenti o il gruppo in tutte le fasi di realizzazione delle attivit;
- esporre adeguatamente le proprie competenze professionali al fine di favorire il proprio collocamento nel mondo del lavoro;
- presentare lo stato dell'arte delle conoscenze in tema di organizzazione e gestione delle attivit sportive utilizzando un linguaggio appropriato;
- motivare, coinvolgere e persuadere istituzioni e stakeholders nel proporre e gestire attivit ed eventi nell'ambito dello sport;
- illustrare in modo chiaro, ai collaboratori di diverso livello, i profili dell'organizzazione aziendale, gli obiettivi e le strategie da perseguire;
- intrattenere rapporti con fornitori, clienti, banche, autorit sanitaria ed organismi istituzionali utilizzando termini tecnici ed un linguaggio appropriato alle interazioni con altri componenti di gruppi interdisciplinari di lavoro, progettazione e gestione;
- esporre in modo completo ed efficace secondo standard comunicazionali propri dei media e delle nuove tecnologie della comunicazione (internet, tv digitale, stampa tradizionale) le esperienze effettuate, gli obiettivi da perseguire, i metodi di lavoro utilizzati;
- esporre ed illustrare in modo compiuto le proprie competenze professionali al fine di favorire, in modo permanente, ed anche a fronte di trasformazioni, il proprio collocamento nel mondo del lavoro.

Modalit e strumenti didattici adoperati per la verifica dei risultati attesi: tali abilit, che presuppongono il raggiungimento dei precedenti risultati di apprendimento, saranno sviluppate nell'ambito delle unit didattiche attraverso attivit curriculari ed esercitative con particolare riferimento all'insegnamento della lingua nonch durante gli esami attraverso simulazioni su problemi specifici e role playing. La discussione della Tesi di Laurea costituir la verifica delle abilit scientifico-culturali e comunicative.

Capacità di apprendimento

Il laureato sar in grado di:

- utilizzare modalit di aggiornamento periodico sulle tematiche rilevanti per l'esercizio della sua professione;
- confrontarsi anche con altre professionalit allo scopo di aggiornarsi integrando le conoscenze sviluppate in campi che presentano affinit con la propria professione;
- coltivare interessi scientifici e culturali di pi ampio respiro a sostegno e integrazione del proprio profilo professionale e come arricchimento personale, per la pi ampia diffusione della cultura sportiva;
- acquisire gli strumenti culturali necessari per approfondimenti, per un aggiornamento tecnico e scientifico continuo, per intraprendere studi successivi;
- prendere coscienza dell'importanza, per l'arricchimento individuale, del dialogo interdisciplinare costante tra gli operatori coinvolti nella organizzazione e gestione delle attivit sportive e motorie;
- sviluppare interesse e motivazione alla partecipazione attiva e critica ad attivit di innovazione e ricerca, acquisendo informazioni necessarie per perfezionare le proprie attivit professionali;
- acquisire gli strumenti metodologici di base per lo sviluppo delle proprie capacit manageriali, allo scopo di implementarle nel tempo attraverso la formazione continua;
- acquisire capacit di lavoro in staff ed in coordinamento con altre realt professionali.

Modalit e strumenti didattici adoperati per la verifica dei risultati attesi: per raggiungere tali obiettivi lo studente sar stimolato a eseguire revisioni critiche su temi specifici scelti liberamente o proposti dal docente durante il percorso formativo. Tali capacit saranno

verificate con la stesura e la discussione dell'elaborato finale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

17/03/2020

Alla prova finale sono riservati 9 CFU. La prova prevede la preparazione e la discussione di una tesi di laurea, a carattere teorico o applicativo, sugli argomenti caratterizzanti il Corso di Laurea Magistrale e/o sull'esperienza eventualmente maturata durante il tirocinio svolto presso aziende ed enti. La stesura della tesi rappresenta il coronamento del percorso di apprendimento dello studente e deve dimostrare le sue capacità di affrontare, analizzare e risolvere i problemi reali nella loro complessità, utilizzando in modo critico gli strumenti proposti dalle metodologie e tecniche acquisite durante il percorso di studi. La redazione e la discussione della tesi presuppongono la nomina di un Relatore e di un Correlatore che siano professori ufficiali del Dipartimento. L'argomento della Tesi di Laurea concordato tra lo studente ed il Relatore, il quale sovrintende alla stesura dell'elaborato dal punto di vista metodologico e scientifico.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

02/06/2020

In relazione alla prova finale lo studente dovrà difendere una Tesi di Laurea consistente in un elaborato che deve presentare spunti di originalità e dimostrare la capacità del candidato di trattare un argomento con autonomia e concretezza.

Il contenuto di originalità, teorico e/o applicativo, può pertanto approfondire:

- una tematica analizzata durante il Corso di Laurea, corredata da una opportuna analisi empirica o studio di casi quali esperienze reali sul campo;
- una delle problematiche affrontate dallo studente durante il periodo di stage.

La tesi può essere redatta anche in una lingua dell'Unione Europea diversa dalla lingua italiana. In questo caso deve essere corredata dal titolo e da una dettagliata sintesi in lingua italiana.

In merito alla procedura amministrativa e alle modalità di valutazione della prova finale si rinvia per i dettagli a quanto riportato nel quadro B1.

Link : https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/documenti/segreteria_studenti/def_linee_prova_finale.pdf (Regolamento tesi di laurea Università di Napoli Parthenope)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: REGOLAMENTO_DIDATTICO CDS MAGISTRALE LM47 LM 68 AA 2020-2021

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.motorie.uniparthenope.it/la-didattica/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.motorie.uniparthenope.it/la-didattica/ricerca-attivita-didattica-ed-esame>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale



<https://www.motorie.uniparthenope.it/la-didattica/sedute-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia (<i>modulo di Anatomia e Fisiologia applicata allo sport</i>) link	LUCARIELLO ANGELA	RD	6	48	
		Anno di	Attività Tecnico Pratiche (Metodologie avanzate anti-doping) (<i>modulo di Marcatori</i>)					

2.	M-EDF/01	corso 1	<i>molecolari per lo sport + Attività Tecnico Pratiche (Metodologie avanzate anti-doping))</i> link			9	72	
3.	M-EDF/02 M-EDF/02	Anno di corso 1	Attività Tecnico Pratiche (Valutazione Morfofunzionale dell'Atleta) (<i>modulo di Sport & Medicina + Attività Tecnico Pratiche (Valutazione Morfofunzionale dell'Atleta)</i>) link			12	96	
4.	IUS/01 IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO DELLO SPORT (<i>modulo di DIRITTO SANITARIO E DELLO SPORT</i>) link	CIMMINO MARIA	RU	6	48	
5.	IUS/01 IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO SANITARIO (<i>modulo di DIRITTO SANITARIO E DELLO SPORT</i>) link	D'ARIENZO MARIACONCETTA	PA	6	48	
6.	SECS-P/08	Anno di corso 1	Economia e gestione dei servizi per lo sport link	SORRENTINI ALESSANDRA	PA	9	72	
7.	MED/09 MED/09	Anno di corso 1	Fisiologia (<i>modulo di Anatomia e Fisiologia applicata allo sport</i>) link	GUATTEO EZIA	PA	6	48	
8.	SECS-P/10	Anno di corso 1	Gestione delle risorse umane link	BRIGANTI PAOLA	PA	6	48	
9.	MED/42 MED/42	Anno di corso 1	IGIENE, QUALITA' E SICUREZZA NELLO SPORT E NELLE ATTIVITA' MOTORIE link	GALLE' FRANCESCA	PA	9	72	
10.	M-EDF/01 M-EDF/01	Anno di corso 1	Marcatore molecolari per lo sport (<i>modulo di Marcatore molecolari per lo sport + Attività Tecnico Pratiche (Metodologie avanzate anti-doping))</i> link	ALFIERI ANDREINA	RU	6	48	
11.	M-EDF/01	Anno di corso 1	Sport & Medicina (<i>modulo di Sport & Medicina + Attività Tecnico Pratiche (Valutazione Morfofunzionale dell'Atleta)</i>) link	TAFURI DOMENICO	PO	3	24	
12.	M-PED/01 M-PED/01	Anno di corso 2	AGONISMO ED EDUCAZIONE IN ADOLESCENZA link			6	48	
13.	SECS-P/07 SECS-P/07	Anno di corso 2	BILANCIO DELLE AZIENDE SPORTIVE link			6	48	
14.	SECS-P/07 SECS-P/07	Anno di corso	BUSINESS PLAN NELLE AZIENDE SPORTIVE link			6	48	

		2				
15.	M-PSI/06 M-PSI/06	Anno di corso 2	Comportamenti organizzativi link		6	48
16.	M-EDF/02 M-EDF/02	Anno di corso 2	Didattica & Sport link		6	48
17.	BIO/14 BIO/14	Anno di corso 2	Doping link		6	48
18.	SECS-P/07	Anno di corso 2	ECONOMIA E GOVERNANCE DELLE AZIENDE SPORTIVE link		9	72
19.	SECS-P/07	Anno di corso 2	Economia e governance delle aziende sportive link		9	92
20.	BIO/14 BIO/14	Anno di corso 2	Farmaci nell'attività motoria link		6	48
21.	SECS-P/10 SECS-P/10	Anno di corso 2	Organizzazione degli eventi sportivi link		6	48
22.	SECS-P/10 SECS-P/10	Anno di corso 2	Organizzazione dello sport link		6	48
23.	MED/04 MED/04	Anno di corso 2	PATOLOGIA GENERALE link		6	48
24.	M-PED/03	Anno di corso 2	Pedagogia & Attività motorio-sportiva link		6	48
25.	M-PED/04 M-PED/04	Anno di corso 2	Pedagogia Sperimentale link		6	48
26.	M-PED/01 M-PED/01	Anno di corso 2	Pedagogia del corpo e del movimento link		6	48
27.	MED/38 MED/38	Anno di corso	Pediatria & Sport link		6	48

		2				
28.	M-PED/01 M-PED/01	Anno di corso 2	Rappresentazioni socio-culturali della salute e processi educativi link		6	48
29.	SECS-P/06	Anno di corso 2	Struttura ed evoluzione dei mercati dello sport link		6	48
30.	SECS-P/07 SECS-P/07	Anno di corso 2	Valutazione delle aziende e degli eventi sportivi link		6	48

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE STRUTTURE DIDATTICHE

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE STRUTTURE DIDATTICHE

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE STRUTTURE DIDATTICHE

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE STRUTTURE DIDATTICHE

02/06/2020

L'Ufficio Servizio Orientamento e Tutorato (SOT) la struttura dell'Ateneo che con l'attivo coinvolgimento e la costante partecipazione del Corsi di Studi in "Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie" LM47/LM68, del Dipartimento e della Scuola Interdipartimentale, sviluppa e organizza le attività di guida all'accesso agli studi universitari, di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, di consulenza e di supporto informativo rivolte agli studenti delle scuole superiori ed agli immatricolati.

Le principali attività di orientamento in ingresso, organizzate per favorire scelte più consapevoli da parte dei potenziali futuri studenti, consistono in:

- 1) realizzazione e distribuzione di materiale informativo agli studenti ed alle Scuole della Regione Campania;
- 2) attività di "front office" e colloqui individuali svolti anche con lausilio di studenti part-time;
- 3) attività di consulenza e di indirizzo per le potenziali matricole, riguardanti informazioni sui piani di studio;
- 4) attività di divulgazione a mezzo stampa (quindicinali di informazione universitaria, quotidiani regionali e nazionali, guide informative dedicate all'orientamento universitario a carattere nazionale e locale, ecc.);
- 5) partecipazione alle principali manifestazioni nazionali sull'orientamento, a saloni e fiere per gli studenti, con propri stand e con lausilio di docenti per la presentazione dell'Ateneo e dell'offerta formativa;
- 6) attività di accoglienza agli studenti sia pre- sia post-immatricolazione;
- 7) pubblicazione sul sito di Orientamento di tutte le informazioni, iniziative e attività sul tema.

Le attività di cui ai punti 2) e 5) sono state svolte in presenza fino al mese di febbraio 2020.

A causa dell'emergenza sanitaria Coronavirus (Covid-19) molte delle suddette attività non hanno potuto più aver luogo nella modalità tradizionale "in presenza". L'Ateneo ha reagito con tempestività all'emergenza avviando un programma di attività "a distanza" - "Insieme manteniamo la rotta - #iorestoacasaconlaparthenope" - rivolto, oltre che ai suoi studenti, alle platee interessate all'orientamento in ingresso, mettendo a disposizione una tecnologia efficiente e impiegando nuovi stili di comunicazione e moderni meccanismi di interazione a distanza (<http://orientamento.uniparthenope.it/>); tra le iniziative del programma lo sportello di orientamento "on line" e i Virtual Open Day.

Le attività di "front office" e i colloqui individuali sono stati sostituiti da uno sportello di orientamento "on line" sulla piattaforma Skype bisettimanale, gestito dal personale del SOT

(<http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/2-servizi-di-orientamento-e-tutorato/307-sportelli-di-orientamento-via-skype>).

sempre rimasta attiva la casella di orientamento orientamento.tutorato@uniparthenope.it attraverso la quale tutti i giorni si interagisce con l'utenza esterna.

Per proseguire negli incontri di presentazione dell'Ateneo e dell'offerta formativa 2020-2021, sono stati promossi Open day virtuali (Virtual Open Day), nei mesi di Aprile e Maggio, finalizzati a garantire la possibilità ai futuri studenti di confrontarsi attraverso interventi live con i docenti universitari per informazioni sui corsi di studio, sulle modalità di accesso, sui servizi di Ateneo (<http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/open-day-in-ateneo>).

In particolare nelle date 28-29 aprile e 19-20 maggio sono stati presentati i Corsi di Studio di I livello e a ciclo unico, il 30 aprile i Corsi di Studio Magistrale la cui presentazione sarà riproposta nella seconda metà del mese di giugno.

Alcuni tra i principali saloni e manifestazioni di orientamento hanno provveduto a una riorganizzazione che consentisse di proseguire a distanza le attività previste. L'Ateneo ha per ora già aderito alla proposta di "Campus Orienta Digital - Il Salone dello Studente" (<https://www.salonedellostudente.it/>) e di UNIVEXPO, il Salone dello studente organizzato dal giornale Ateneapoli previsto ad ottobre 2020.

Il SOT inoltre sta collaborando con l'Ufficio Stampa e Comunicazione dell'Ateneo all'organizzazione di testimonial day, conferenze tematiche e incontri interattivi "on line" tra studenti (di scuola e dell'università) e docenti, esperti, volti noti del mondo accademico e della società.

Per gestire la situazione emergenziale si è potenziato l'utilizzo quotidiano dei social media (Facebook, YouTube, Instagram, Twitter, ecc.), proseguendo un percorso già intrapreso, per la diffusione delle informazioni riguardanti l'offerta formativa, avvisi, eventi e per la creazione di gruppi tematici.

Le iniziative su descritte proseguiranno nella modalità a distanza sino a nuove disposizioni in merito alla ripresa delle attività in presenza.

Link: <http://orientamento.uniparthenope.it> (Servizio Orientamento e Tutorato)

02/06/2020

Nell'ambito del corso di Laurea Magistrale Interclasse in "Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie", così come in tutti i corsi di studio attivi presso l'Ateneo "Parthenope", si identifica come prioritario offrire una assistenza continua agli studenti lungo tutto il percorso di studi, rendendoli partecipi del processo formativo. In tale direzione, ci si attiva attraverso servizi e misure mirate a rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza dei corsi e promuovendo iniziative rapportate alle specifiche necessità, attitudini ed esigenze dei singoli, anche al fine di ridurre il numero degli abbandoni e l'eccessivo prolungamento degli studi.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere offre informativa, supporto ed assistenza a tutti gli studenti, diversificata secondo le varie necessità dell'utenza e adeguata al variare dei bisogni che maturano nel corso degli anni.

In particolare, i servizi posti in essere riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza, il supporto e il tutorato.

Divulgazione delle informazioni:

- pubblicazione di materiale informativo d'Ateneo;
- attività di informazione e supporto per gli studenti stranieri in materia di ricerca di alloggio, servizi cittadini (banca, assistenza sanitaria, posta e simili), mense, tempo libero e così via;
- promozione e sostegno delle attività organizzate dall'ente preposto per il diritto allo studio (ADISU) nell'ambito delle convenzioni sui servizi ed delle attività sportive e culturali;
- consulenza agli studenti, mediante colloqui individuali e/o di gruppo, per la preparazione di piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi e alle esercitazioni;
- informazioni generali e consulenza sull'iter per il disbrigo di pratiche amministrative, per aiuti finanziari e servizi, per programmi di mobilità (socrates/erasmus, leonardo, etc.), per incentivi e per borse di studio;
- attività di informazione e di coordinamento di tirocini da svolgere presso aziende e strutture campane e collaborazione continua con Imprese, Unione Industriali ed Associazioni di categoria finalizzata alla programmazione di stage per studenti dell'Ateneo;

Accoglienza, Supporto e Tutorato:

- attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio, e per favorire i rapporti con i docenti;
- valutazione delle capacità acquisite nel percorso di studi, nonché informazione e monitoraggio per gli organi accademici sui percorsi di studio in relazione ai fenomeni di abbandono e di prolungamento degli studi;
- affiancamento individuale per favorire l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e per aiutare gli studenti che incontrano difficoltà o provano disagio;
- tirocini formativi e corsi (ad esempio, di lingue, di aggiornamento e formazione di base in matematica ed informatica) per integrare le competenze specialistiche di settore;
- borse di collaborazione annuale (ad esempio, part-time) rivolte agli studenti per il funzionamento di strutture didattiche integrate e la messa a punto e la gestione di servizi destinati agli studenti.

Si precisa che tutte le attività di Orientamento e Tutorato in itinere sono organizzate di concerto con l'Ufficio Servizio di Orientamento e Tutorato (SOT). L'Ufficio orienta gli studenti ad ottimizzare il proprio percorso formativo, rendendoli partecipi delle scelte, rimuovendo gli ostacoli ad una proficua fruizione dei corsi e promuovendo iniziative che pongono in primo piano le loro necessità ed esigenze nell'ambito della loro vita universitaria.

In particolare, come già precisato in precedenza, il servizio di orientamento in itinere informa, sostiene ed assiste gli studenti modulando gli interventi in coerenza con il variare dei bisogni espressi dall'utenza.

In particolare, i servizi posti in essere riguardano:

1. realizzazione e distribuzione di materiale informativo;
2. attività di "front office" e colloqui individuali svolti anche con l'ausilio di studenti part-time;

3. attività di consulenza agli studenti iscritti sulla redazione dei piani di studio;
4. attività di divulgazione a mezzo stampa (quindicinali di informazione universitaria, quotidiani regionali e nazionali, guide informative dedicate all'orientamento universitario a carattere nazionale e locale, ecc.);
5. promozione e sostegno delle attività organizzate dall'ente preposto alla difesa e valorizzazione del diritto allo studio; consulenza sulle procedure amministrative per l'accesso ai servizi e agli incentivi offerti dall'Ateneo.

Anche agli studenti già immatricolati sono state rivolte alcune delle attività descritte nella Sezione Orientamento in ingresso, svolte sia in presenza, prima del periodo emergenziale, sia a distanza per l'emergenza Covid-19 a partire da marzo 2020 nell'ambito del programma "Insieme manteniamo la rotta", quali il Virtual Open Day del 30 aprile, che sarà riproposto nella seconda metà di giugno, lo sportello di orientamento "on line" sulla piattaforma Skype bisettimanale, la casella di posta elettronica orientamento.tutorato@uniparthenope.it, i testimonial day, le conferenze tematiche e gli incontri interattivi "on line", l'utilizzo dei social media per dare informazioni e contatti; tutte con l'obiettivo di consentire agli studenti di operare scelte consapevoli per la scelta del percorso magistrale e per sostenerli in questa fase critica del percorso di studi.

Link: <http://orientamento.uniparthenope.it> (Servizio Orientamento e Tutorato)

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

I periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) sono organizzati attraverso l'Ufficio Placement e sono indirizzati ^{02/06/2020} a studenti laureati e laureandi, predispongo job meeting per favorire l'incontro diretto tra giovani laureati e laureandi e gli attori attivi nel mercato del lavoro.

Pertanto, l'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno rientra nei più ampi compiti istituzionali dell'Ufficio Placement di Ateneo, la cui mission costruire un ponte tra Università e mondo del lavoro ed offrire a studenti e laureati migliori possibilità di inserimento professionale, orientandoli e formandoli in modo più specializzante e professionalizzante.

Link al video di presentazione rivolto agli studenti, a cura del Delegato di Ateneo al Placement, nella home page del sito web del Placement: <http://placement.uniparthenope.it>

A tal fine l'Ufficio Placement eroga una molteplicità di servizi rivolti sia agli studenti e laureati sia alle aziende ed enti pubblici o privati che compongono la sua rete relazionale, svolgendo attività di natura amministrativa, organizzativa e promozionale. Al fine di creare quindi più efficaci opportunità di inserimento professionale per gli studenti e laureati numerosi eventi vengono programmati e organizzati, quali presentazioni aziendali, career day, workshop ecc., attività di tirocinio curriculare e post-lauream ed altre opportunità di impiego, anche all'estero, attraverso la vetrina delle offerte di lavoro.

L'ufficio svolge quindi una fondamentale funzione di intermediazione, fornendo servizi sia agli studenti e laureati, sia alle aziende, enti pubblici o privati con i quali si relaziona, considerando tutti i settori di attività economica, incluso il settore sportivo e tutti i settori connessi e/o correlati. Attraverso un servizio curato e mirato di consulenza e supporto si favorisce l'avvicinamento al mondo del lavoro.

Rinviamo alla successiva, dedicata sezione del Quadro B per tutto quanto attiene alla sfera di "accompagnamento al lavoro", si segnalano qui di seguito gli ambiti di attività ed i servizi specificatamente relativi alla funzione di "assistenza per lo svolgimento di tirocini e stage".

In primo luogo, l'Ufficio Placement cura tutti gli aspetti amministrativi e le fasi organizzative previste dalla procedura, in base alla vigente normativa nazionale e regionale, dalla stipula della convenzione con il soggetto ospitante alla realizzazione di un'attività di valutazione ex post dell'esperienza del tirocinio. A tale ultimo riguardo, l'Ufficio Placement ha di recente dematerializzato i questionari di valutazione redatti sia dal tirocinante sia dall'azienda/ente ospitante, rendendoli disponibili online sul proprio sito web.

In secondo luogo, l'Ufficio Placement promotore di opportunità di formazione all'esterno per tirocini o stage; nello svolgere una funzione di raccordo con il mercato del lavoro, l'Ufficio ricerca costantemente occasioni di tirocini sia curricolari che extracurricolari per studenti e laureati, attraverso una intensa attività di networking e di partecipazione a momenti di incontro con il mondo esterno dai quali possano scaturire forme di collaborazione e partnership, anche in diversi ambiti di attività di

interesse dell'Ateneo.

Organizza altresì momenti di incontro diretto (Recruiting e Career Day, seminari tematici, workshop) tra studenti e aziende/enti al fine di procurare occasioni di svolgimento di periodi di formazione extrauniversitaria, spesso preludio per l'instaurazione di successivi rapporti lavorativi. Inoltre, l'Ufficio gestisce la piattaforma di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro predisposta dal Consorzio AlmaLaurea, cui l'Ateneo Parthenope aderisce, veicolo di opportunità anche di tirocini oltre che di offerte di lavoro.

Dati relativi al periodo temporale giugno 2019 maggio 2020 cui la presente Scheda riferita

Sono stati attivati nel complesso n. 225 tirocini curriculari e n. 7 tirocini extracurriculari.

Sono state stipulate n. 110 nuove convenzioni per lo svolgimento di tirocini, per un totale complessivo, ad oggi, di n. 1311 aziende/enti convenzionati.

Si sono registrate n. 59 nuove adesioni da parte di aziende/enti sulla piattaforma di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro predisposta da AlmaLaurea, per un totale, ad oggi, di n. 453 aziende/enti registrati.

Sono stati attivati n. 33 tirocini curriculari per studenti iscritti alle lauree triennali o magistrali nell'ambito del progetto POR Campania FSE 2014/2020 Asse III Obiettivo Specifico 14, finalizzato alla realizzazione di "percorsi di formazione volti all'orientamento alle professioni".

Sono state organizzate n. 2 giornate di Recruiting Day, in data 15 novembre 2019 con la azienda "Generali", e in data 19 novembre 2019 con la azienda "Kuwait Petroleum Q8" nell'ambito del più ampio evento "Concorso di Idee Energie per Napoli".

A causa dell'emergenza sanitaria iniziata nel mese di marzo 2020, alcuni eventi già programmati sono stati giocoforza sospesi, e sono in fase di riprogrammazione in modalità a distanza.

Link al data base delle aziende convenzionate, presente sul sito web del Placement:

<http://placement.uniparthenope.it/index.php/aziende-convenzionate>

In terzo luogo, l'Ufficio Placement eroga agli studenti e laureati una serie di servizi di informazione e di orientamento per ottimizzare i risultati legati all'esperienza di formazione extrauniversitaria. Circa le attività di natura informativa, l'Ufficio mantiene costantemente aggiornato il proprio sito web con l'indicazione dell'offerta di tirocini curriculari, extracurriculari, nonché di quelli svolti in collaborazione con la Fondazione Crui, e indica, in apposita sezione del sito, l'elenco delle aziende ed enti, pubblici o privati, che hanno stipulato convenzione ad hoc con l'Ateneo Parthenope per lo svolgimento di tirocini (ad oggi, circa 1.300 convenzioni in atto); inoltre, svolge funzione di sportello informativo negli orari di apertura al pubblico.

L'Ufficio svolge altresì una funzione di consulenza e di orientamento in favore degli studenti e laureati nella scelta dei percorsi formativi all'esterno più adeguati alle loro esigenze ed obiettivi professionali, e nella predisposizione del progetto formativo indicante i contenuti e le modalità di svolgimento dell'attività oggetto del tirocinio.

In quarto luogo, l'Ufficio ha previsto dall'anno 2018 un apposito fondo per erogare un contributo finanziario agli studenti e laureati per lo svolgimento di tirocini all'estero o fuori regione Campania. Detto contributo viene erogato "a sportello", fino ad esaurimento dei fondi stanziati annualmente, in forma di rimborso delle spese adeguatamente documentate; ad esso possono accedere gli studenti e i laureati con un valore dell'indicatore ISEE non superiore ad Euro 50.000, in misura differenziata in funzione della fascia di appartenenza.

Link al prospetto dei contributi finanziari riportato sul sito web del Placement:

<http://placement.uniparthenope.it/index.php/contributo-tirocini-fuori-sede>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità

degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Per l'a.a. 2020/2021 il Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere (DiSMeB), a cui il CdS afferisce, ha allattivo 8 convenzioni con Università straniere, sia rinnovando accordi precedenti e sia arricchendo il portafoglio di università per favorire la mobilità internazionale degli studenti.

In particolare, Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in "Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie" , LM47-LM68, ha accordi per la mobilità internazionale degli studenti coi seguenti Atenei :

- Ruhr - Universität Bochum Germania
- University of Zagreb, Zagabria, Croazia
- Universitatea "Dunarea de Jos" din Galati- Romania
- Universitatea "Alexandru Ioan Cuza" Iasi Romania
- Université d'Orléans - UFR Staps Francia
- Universidade de Porto - FEUP - Porto, Portogallo
- Eotvos Lorand Tudonay Egyetem, Università, Ungheria
- Aix-Marseille Université, Marsiglia, Francia.

Gli studenti del CdS LM47/LM68 possono comunque scegliere, quale meta estera per il loro periodo di studio, una destinazione tra le 8 sedi precedentemente elencate con cui sono state attivate convenzioni. La lista analitica delle sedi in convenzione disponibile anche al seguente link: <https://internazionalelingue.uniparthenope.it/elenco-accordi-per-studio/>

Inoltre, di seguito si fornisce l'elenco completo delle convenzioni attive.

Gli Uffici di Ateneo conducono una costante attività finalizzata ad incentivare e agevolare una maggiore partecipazione degli studenti al programma di mobilità internazionale. Inoltre, i docenti del CdS e dell'intero dipartimento DiSMeB sia attivano costantemente per ampliare il portafoglio delle università straniere e creare maggiori e proficui rapporti internazionali. Allo stesso tempo, i docenti del CdS quali referenti delle diverse Convenzioni attive forniscono informazioni e consulenza nella scelta delle sedi straniere e nell'individuazione degli esami da poter svolgere all'estero, offrendo un supporto costante agli studenti per partecipare al programma di mobilità internazionale.

Il CdS e il DiSMeB offrono anche un servizio di assistenza anche per gli studenti stranieri in arrivo presso l'Ateneo. Per questi ultimi è stato organizzato in data 24 settembre 2019 un Erasmus Welcome Day presso la sede di Via Acton. Tale incontro ha costituito un'occasione importante al fine di illustrare tutti i servizi di supporto amministrativo ed i percorsi di studio del nostro Ateneo. L'Ateneo, infine, in partenariato con il Centro europeo di informazione, cultura e cittadinanza (CEICC) del Comune di Napoli, offre agli studenti stranieri percorsi didattici gratuiti di apprendimento della lingua italiana, Tali incontri sono tenuti presso la sede di Via Acton.

Tutte le informazioni relative al progetto Erasmus+, inclusa la lista degli Atenei in convenzione con indicazione della nazione, dell'Istituto e dell'ambito disciplinare dell'accordo, sono inoltre disponibili al seguente link di Ateneo:

<https://internazionalelingue.uniparthenope.it>

Per incentivare la partecipazione al Programma Erasmus+ sono state introdotte dall'Ateneo anche ulteriori forme di sostegno finanziario oltre a quelle previste dalla Commissione Europea. Il sostegno finanziario alla mobilità risulta così composto dalle seguenti tipologie di borse:

- a) Borsa Erasmus+ per tutti gli studenti posizionati utilmente della graduatoria di merito, modulata in base al costo della vita dei Paesi di destinazione;
- b) Borsa di Ateneo, per gli studenti non assegnatari di una borsa di mobilità Erasmus +;
- c) Contributo integrativo MIUR (Fondo Sostegno Giovani);
- d) Contributo integrativo di Ateneo, basato su criteri di premialità;
- e) Borse Adisurc, attribuite con una procedura di selezione da parte dell'ente regionale;
- f) Borse Regione Campania.

Tutta la procedura di partecipazione (domanda, attribuzione e accettazione delle destinazioni, compilazione del Learning Agreement, ecc.) a partire dal Bando 2020/2021 si svolge utilizzando il sistema Esse3.

Le possibilità di mobilità internazionale offerte dal programma Erasmus+ per gli accordi attivi riguardano anche i docenti e il personale tecnico-amministrativo. Per l'a.a. 2019/2020 alcuni degli scambi programmati, in ingresso e in uscita, sono stati purtroppo sospesi a causa della situazione emergenziale dovuta al COVID-19, in ottemperanza delle disposizioni della Commissione Europea.

Per le lezioni, a causa dell'emergenza sanitaria ancora in essere, alcuni programmi sono stati svolti utilizzando la modalità di didattica a distanza.

Descrizione link: PORTALE ERASMUS+ ATENEO

Link inserito: <http://internazionalelingue.uniparthenope.it/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	UNIVERSITY OF ZAGREB		05/10/2018	solo italiano
2	Francia	AIX-MARSEILLE UNIVERSITE'		09/01/2020	solo italiano
3	Francia	UNIVERSITE D'ORLEANS		18/10/2017	solo italiano
4	Germania	RUHR UNIVERSITÄT BOCHUM		31/01/2014	solo italiano
5	Portogallo	UNIVERSIDADE DE PORTO FEUP		05/10/2017	solo italiano
6	Romania	ALEXANDRU IOAN CUZA UNIVERSITY OF IASI-ROMANIA		31/01/2014	solo italiano
7	Romania	UNIVERSITATEA DUNAREA DE JOS		31/01/2014	solo italiano
8	Ungheria	EOTVOS LORAND TUDONAY EGYTEM		20/10/2017	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale Interclasse in "Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie", come in tutti i Corsi di Studio attivi presso l'Ateneo "Parthenope", vengono promosse iniziative specifiche finalizzate ad assistere e accompagnare gli studenti nel mondo del lavoro. Tali iniziative fanno riferimento in modo prevalente alle attività di cui responsabile l'Ufficio Placement dell'Ateneo. 02/06/2020

Pertanto, l'"accompagnamento al lavoro" costituisce la funzione qualificante dell'Ufficio Placement, consistente nella costruzione di un efficace raccordo tra università e mondo del lavoro. Nel corso degli anni, si è realizzato un percorso di progressivo sviluppo e potenziamento delle attività e dei servizi funzionali alla transizione università-mondo del lavoro, pervenendo, ad oggi, ad un'ampia gamma di attività e di servizi rivolti sia agli studenti e laureati sia alle aziende ed enti pubblici e privati, strutturati nel modo che segue:

Per gli studenti ed i laureati:

- orientamento sulle offerte di lavoro in Italia e all'estero;
- orientamento sulle metodologie da seguire per la ricerca attiva di lavoro;
- affiancamento nella individuazione degli obiettivi professionali e nella selezione delle offerte di lavoro;
- eventi di presentazione di realtà occupazionali e dei fabbisogni delle imprese (Recruiting day, Career day, seminari tematici e workshop);
- percorsi di accompagnamento per la creazione di impresa.

Per le Aziende:

- intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
- consulenza e informazione sugli aspetti normativi in materia di tirocini e lavoro;
- pubblicazione delle offerte di lavoro sul portale dell'Ateneo;
- ricerca e preselezione dei curriculum dei candidati rispondenti ai profili professionali richiesti;
- eventi di presentazione di realtà occupazionali e dei fabbisogni delle imprese (Recruiting day, Career day, seminari tematici e workshop);
- valutazione delle necessità formative e delle aspettative del mondo del lavoro (analisi dei fabbisogni professionali, mappatura del sistema produttivo locale delle imprese, ecc.).

In riferimento ai predetti servizi, si segnalano le seguenti specifiche attività che l'Ufficio Placement realizza in maniera strutturata e continuativa nel tempo:

- Organizzazione di giornate di Recruiting Day con singole aziende o enti, pubblici o privati, per agevolare il contatto diretto tra studenti/laureati e potenziali datori di lavoro, al termine delle quali prevista la possibilità per i partecipanti di sostenere un primo colloquio conoscitivo con i referenti del soggetto ospitato in Ateneo.
- Organizzazione di un evento annuale di Recruiting Day più ampio, con la partecipazione di circa 30 aziende;
- Gestione della piattaforma di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro predisposta dal Consorzio AlmaLaurea, cui l'Ateneo Parthenope aderisce, ed una collegata azione di promozione della stessa presso aziende ed enti con i quali l'Ufficio Placement entra in contatto;
- Partecipazione ad eventi a carattere locale o nazionale sulle tematiche del placement universitario e delle politiche attive del lavoro, nell'ambito di un'azione di networking e di appartenenza a circuiti di operatori professionali, quali la "Borsa del Placement" organizzato dalla Fondazione Emblema e "Al Lavoro Career Day" organizzato dal Consorzio AlmaLaurea, entrambi con cadenza annuale;
- Collaborazione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive (Anpal) del Ministero del Lavoro (gi Italia Lavoro), per la realizzazione in partnership di progetti nazionali di assistenza e supporto, talvolta anche finanziario (varie annualità progetti FiXo), per il consolidamento e il potenziamento dei servizi di intermediazione con il mercato del lavoro. Nell'ambito di detta collaborazione, l'Ufficio Placement partecipa ai seminari tematici organizzati nel corso dell'anno da Anpal, anche al fine di agevolare il processo di crescita e formazione professionale del personale in organico presso l'Ufficio.

Di particolare rilievo il potenziamento dei servizi di orientamento ed accompagnamento al lavoro che l'Ufficio Placement ha realizzato negli ultimi anni, promuovendo, in collaborazione con la Fondazione Emblema, un programma di attività definito "Career Hub" articolato su due principali linee di azione:

a) Lo svolgimento di cicli di seminari tematici di orientamento al lavoro con una cadenza trimestrale, con l'obiettivo specifico di rendere "strutturale", e non episodica o occasionale, l'offerta di tale servizio a studenti e laureati. Tali seminari investono temi relativi alla definizione dell'obiettivo professionale, alle soft skills e all'etica del lavoro, al processo di selezione, all'utilizzo dei social network per la ricerca attiva del lavoro, alla redazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione, nonché agli elementi introduttivi per realizzare con successo iniziative di autoimprenditorialità.

Dati relativi al periodo temporale giugno 2019 maggio 2020 cui la presente Scheda riferita

Sono stati realizzati 2 cicli di 5 seminari tematici:

- Il primo si svolse in parallelo presso le due sedi di Palazzo Pacanowski e del Centro Direzionale, in data 27 novembre 2019, ed ha riguardato le seguenti tematiche: L'obiettivo professionale, Le soft skills e l'etica del lavoro, Lavoro e social network, Il processo di selezione;
- Il secondo, a causa dell'emergenza sanitaria iniziata nel mese di marzo del corrente anno, e al fine di assicurare la continuità delle attività in esame, si svolse in modalità on line ed è stato strutturato su più giorni, in ciascuno dei quali ha avuto luogo un singolo seminario dalla durata di due ore. In particolare, tale ciclo di webinar si svolse secondo il seguente calendario:
 - 1. L'obiettivo professionale, 27 aprile 2020
 - 2. Le soft skills e l'etica del lavoro, 28 aprile 2020
 - 3. Lavoro e social network, 29 aprile 2020
 - 4. Il processo di selezione, 30 aprile 2020
 - 5. L'ABC dell'imprenditore, 4 maggio 2020

La medesima struttura di webinar sarà replicata nel prossimo mese di giugno, nella settimana dal 22 al 26 giugno e, nel rispetto della predefinita cadenza trimestrale, nel mese di ottobre (salva la possibilità di ripristinare a quella data la normale modalità in presenza).

b) La realizzazione di un evento annuale di Recruiting Day che, come innanzi segnalato, prevede la partecipazione di un numero cospicuo di aziende ed enti, e che si affianca alle singole giornate di recruiting che vengono organizzate nel corso dell'anno con singoli potenziali datori di lavoro.

Dati relativi al periodo temporale giugno 2019 maggio 2020 cui la presente Scheda riferita

In data 5 dicembre 2019 ha avuto luogo l'evento di Recruiting Day generale presso la sede di Palazzo Pacanowski e in data 18 dicembre quello presso il Centro Direzionale, con la complessiva partecipazione di n. 27 aziende/enti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: CAREER_DAY_DECATHLON

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Gli studenti del presente Corso di Studio (CdS) LM47/LM68 hanno dichiarato di essere complessivamente soddisfatti ^{30/10/2020} sia con riferimento alla docenza sia in relazione all'insegnamento. Infatti, gli studenti esprimono un'opinione molto positiva dichiarando di essere pienamente soddisfatti (le risposte degli studenti frequentanti pi del 50% delle lezioni esprime complessivamente di essere molto soddisfatto totalizzando circa pi dell'80% delle preferenze per le risposte 'decisamente s e 'pi s che no). Nel dettaglio, in relazione all'insegnamento, gli studenti dichiarano che le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti al fine di comprendere gli argomenti trattati (risposte 'decisamente s 34,39% e 'pi s che no 48,74%) e hanno dichiarato che giudicano il carico di lavoro proporzionato ai criteri assegnati e dimensionato in modo da permettere a tutti loro di frequentare e studiare ai corsi con elevato profitto (risposte 'decisamente s 36,9% e 'pi s che no 48,1%). Gli studenti, inoltre, hanno espresso un giudizio positivo sull'organizzazione complessiva (disponibilit di materiale didattico e della modalit di esame) degli insegnamenti, dichiarandosi molto soddisfatti (rispettivamente per materiale didattico e modalit di esame risposte 'decisamente s 38,76% e 'pi s che no 47,13% e risposte 'decisamente s 45,07% e 'pi s che no 41,98%).

Con riferimento alla docenza gli studenti sono prevalentemente soddisfatti dello svolgimento dell'attivit didattica e degli argomenti trattati durante le lezioni. Gli studenti che hanno frequentato pi del 50% delle lezioni dichiarano che i docenti stimolano in modo significativo e costante l'interesse verso la disciplina ed espongono gli argomenti in modo chiaro ed esaustivo esprimendo un parere favorevole con le risposte 'decisamente s e 'pi s che no complessivamente con una percentuale pari a quasi al 90%. Anche l'organizzazione delle attivit didattiche integrative (esercitazioni, tutoraggi, ecc.) giudicata positivamente. Il corpo docente stato giudicato molto disponibile soprattutto a fornire chiarimenti sull'attivit didattica oltre l'orario di lezione in aula e facilmente reperibile ed identificabile.

Il principale suggerimento proveniente dagli studenti riguarda la proposta di alleggerire il carico didattico complessivo, di inserire prove d'esame intermedie e di fornire pi conoscenze di base (circa il 25%).

In sintesi, le rilevazioni effettuate evidenziano che il Corso di Studio registra un livello di apprezzamento significativo da parte degli studenti anche considerando le caratteristiche specifiche del CdS, ossia prevalentemente elevata percentuale di studenti che svolgono disparate attivit lavorative, la presenza di discipline che insistono su aree molto diverse tra di loro e la contemporaneit di diverse tipologie di approccio didattico.

Come si evince dalla tabella esposta nel file .pdf in allegato, nessuna delle domande proposte presenta una valutazione positiva al di sotto del 75/80% (con punte del 90). Le risposte fornite alle domande finalizzate a recepire i suggerimenti degli studenti mostrano una sensibilit particolare alla disponibilit anticipata del materiale didattico e alla sua qualit e all'inserimento di prove di esame intermedie, e alla limitazione della sovrapposizione degli argomenti tra materie diverse. Quest'ultimo punto

dovuto in parte alla difficoltà di netta definizione delle "frontiere" in presenza di corsi di insegnamento i cui contenuti si trovano spesso non perfettamente esplicitati dalle titolazioni tradizionali. Una maggiore trasparenza dei syllabus e una attenzione incrociata dei docenti agli stessi consentirà in futuro una migliore attività di coordinamento. Altri punti di attenzione riguardano l'incremento delle attività di supporto alla didattica e il carico didattico complessivo. Riguardo al materiale didattico, sussiste uno sforzo continuo del CdS in tal senso. Anche le attività di supporto alla didattica dovrebbero conoscere un momento di significativo miglioramento per l'imminente reclutamento di altri strutturati e per l'attivazione di assegni di ricerca triennali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DATI_OPINIONE_STUDENTI_2019_2020

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'indagine Alma Laurea Anno 2019 (Indagine Rilevazione 2019) fornisce dati che permettono di evidenziare opinioni dei laureati del CdS LM47/LM68 complessivamente positivi seguendo sempre un trend positivo a confronto con l'anno precedente. Innanzitutto, i dati Alma Laurea evidenziano in particolare che i laureati di tale CdS provengono prevalentemente dal diploma liceale (circa il 72,6%) e sono in misura maggiore di provenienza geografica dalle regioni del Sud (circa il 61,3%). I laureati presentano un voto medio di laurea pari a 107,4 e circa l'87,1% dei laureati riesce a concludere il percorso di studi in corso, mentre circa il 90% ha dichiarato di aver maturato esperienze lavorative durante gli studi. I laureati dichiarano, in base all'indagine Alma Laurea Anno 2019, di essere complessivamente soddisfatti, evidenziando che la loro soddisfazione pari al 48% (decisamente sì, presentando sempre un trend crescente rispetto agli anni precedenti), 42% (più sì che no, seguendo un andamento positivo); 8% (più no che sì, con andamento decrescente); 2% (decisamente no, praticamente invariato). Una percentuale elevata di laureati pari all'80% ha dichiarato che si iscriverrebbe allo stesso corso di laurea nello stesso ateneo. Tale dato si presenta molto positivo registrando complessivamente un elevato gradimento da parte dei laureati del presente percorso formativo.

Nel dettaglio Sulla base dei dati Alma Laurea Anno 2019 i laureati magistrali di take Corso di Studio raggiungono un significativo tasso di occupazione dal conseguimento del titolo, in quanto in base ai dati risultanti dai questionari raccolti (50 questionari compilati su un totale di 62 studenti laureati, con tasso di risposta molto elevato pari a quasi il 100%), gli studenti frequentanti tale CdS presentano in maggioranza già esperienze di lavoro durante il percorso universitario (90%), infatti, i lavoratori che risultano già dipendenti durante il percorso di laurea magistrale sono circa il 28%, con il 2% che dichiara di avere altre esperienze a tempo pieno, mentre il 26% presenta un lavoro occasionale/saltuario/stagionale. Ci evidenzia che solo il 10% degli studenti laureati del CdS dichiara di non avere alcuna esperienza di lavoro, dato invariato rispetto al 2018. I dati analizzati riportati da Alma Laurea sono quindi molto soddisfacenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ANNO2019_INDAGINE_ALMALAUREA



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

La quasi totalità degli studenti del Corso di Laurea Magistrale Interclasse in "Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie" proviene dal Corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie dell'Ateneo che si presenta unico nell'offerta formativa regionale considerandone lo specifico indirizzo anche manageriale rispetto agli altri atenei presenti sul territorio. Gli studenti immatricolati pertanto provengono in prevalenza dalla Classe di Laurea L22, con numero più elevato di immatricolati dallo stesso Ateneo. Di essi, la maggioranza residente in Campania. Il voto medio di accesso (laurea triennale) pari a circa 95/110. Gli iscritti in corso sono 232 (115 al primo anno e 99 al secondo anno) e vi è un numero di fuori corso (finali ed intermedi) pari a 20. Durante i due anni di percorso, quasi la totalità dei frequentanti consegue il numero di CFU previsti. Con riferimento agli iscritti al I anno nell'A.A. 2019/2020 si registra una percentuale di abbandono molto bassa pari al 7,8% (calcolata considerando il numero di studenti che hanno rinnovato l'iscrizione nello stesso corso nel 2019/2020), rilevando una sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente in cui si registrava un tasso di abbandono appena lievemente superiore. I dati relativi ai crediti maturati per esami superati entro il 30 novembre dell'anno solare di riferimento permangono con un andamento pressoché stazionario, registrando circa il 60% degli studenti con almeno 40 CFU maturati.

30/10/2020

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

In relazione all'efficacia verso l'esterno del percorso di studi previsto dal CdS LM47-LM68, grazie ai dati recenti di *Almalaurea* (Indagine Laureati Anno 2019) si evidenzia che gli studenti laureati manifestano la loro preferenza a lavorare nel settore pubblico (80%), e in misura minore manifestano il proprio interesse ad operare nel settore privato o attraverso lavoro autonomo (50%). Pertanto, i laureati aspirano principalmente a lavorare nel settore pubblico e in prevalenza sono alla ricerca di un lavoro con un contratto a tutele crescenti (90%) e a tempo pieno (80%). I dati in questione tendono a confermare i dati delle indagini precedenti, con una prevalenza di preferenze dei laureati per il lavoro nel settore pubblico, così come la prevalenza dei laureati manifesta la propria preferenza per il lavoro a tempo indeterminato a tempo pieno.

31/10/2020

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ANNO2019_INDAGINE_ALMALAUREA

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Gli studenti del CdS LM47-LM68 hanno in prevalenza svolto tirocini/stage o lavoro riconosciuti dal Corso di Laurea Magistrale, con tirocini organizzati dal corso e svolti presso l'università, nonché con tirocini organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università e, infine, con attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso, solo un numero limitato di studenti ha dichiarato di non avere maturato alcuna esperienza di tirocinio o lavoro riconosciuto.

Si precisa, tra l'altro, che gli studenti di tale CdS hanno avuto l'opportunità anche di svolgere il proprio tirocinio o lavorare nell'ambito del mega-evento sportivo delle Universiadi Napoli 2019 Edizione XXX, che ha permesso per i partecipanti di maturare un'esperienza unica dal punto di vista professionale e personale.

Si ricorda che a partire dall'anno 2018 stata predisposta e si impiega una scheda valutativa, la cui redazione avviene al

31/10/2020

termine dello stage/tirocinio a cura dell'organizzazione ospitante allo scopo di valutare gli esiti di tale specifica attività formativa.

Le aziende ospitanti gli iscritti al CdS LM 47-68 hanno ritenuto adeguata la durata del tirocinio per consentire l'acquisizione di maggiori competenze formative e sono soddisfatte del livello di integrazione nell'ambiente di lavoro raggiunto dal tirocinante. Le conoscenze e le capacità possedute dal tirocinante sono risultate vantaggiose per le attività svolte durante l'esperienza di tirocinio. Al termine del tirocinio le aziende hanno ritenuto che sia stato conseguito un buon livello professionale dal tirocinante e si sono rese disponibili ad accoglierne altri per il futuro.

In sintesi, gli studenti che hanno partecipato alle attività di tirocinio presso le organizzazioni convenzionate sono stati valutati adeguatamente preparati dai responsabili delle attività. In particolare, essi hanno dimostrato competenze acquisite nel percorso formativo che ne hanno consentito l'integrazione nell'ambiente lavorativo.



09/07/2020

La responsabilità della struttura organizzativa e gestionale del sistema qualità a livello di Ateneo degli Organi di Governo e l'organizzazione dei processi per l'assicurazione della qualità demandata al Presidio di Qualità nominato con D.R. 916/2016 del 22 novembre 2016.

Il sistema Assicurazione di Qualità (Sistema AQ) di Ateneo si propone di perseguire i seguenti obiettivi principali: garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile; facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro; favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di assicurazione di qualità dei Corsi di Studio finalizzato al miglioramento continuo.

L'architettura del sistema AQ di Ateneo trova il suo sviluppo attraverso l'individuazione per ciascun processo istituzionale di obiettivi precisi, di conseguenti azioni attuative e di indicatori qualitativi e quantitativi per poterne monitorare i risultati e garantirne, così, l'evidenza e la conseguente attivazione di procedimenti di riesame per una continua ricerca del miglioramento.

Più in dettaglio la valutazione della qualità di un processo avviene attraverso la misura della differenza tra l'obiettivo prefissato e il risultato raggiunto: minore tale differenza maggiore la qualità del processo. Il sistema di AQ di Ateneo prevede il raggiungimento della massima qualità possibile applicando il metodo di gestione iterativo del ciclo di Deming. Tale ciclo solitamente e ampiamente utilizzato nell'industria per il controllo e il miglioramento continuo dei processi e dei prodotti. Concettualmente il ciclo di Deming (o ciclo di PDCA, acronimo dall'inglese Plan, Do, Check, Act, - "Pianificare - Fare - Verificare - Agire") prevede l'attuazione ciclica di quattro azioni ripetute per un miglioramento continuo del processo. In particolare:

P - Plan. Pianificazione: stabilire gli obiettivi e i processi necessari per fornire risultati in accordo con i risultati attesi.

D - Do. Esecuzione del piano raccogliendo i dati per l'analisi da destinare alla fase di "Check" e "Act".

C - Check. Test e controllo, studio e raccolta dei risultati misurati e raccolti nella fase del "Do" confrontandoli con i risultati attesi dei vari obiettivi del "Plan", per verificarne gli eventuali scostamenti. In tale fase opportuno individuare le deviazioni nell'attuazione del piano e focalizzarsi sulla sua adeguatezza e completezza per consentirne l'esecuzione. I grafici dei dati possono rendere questo molto più facile, in quanto possibile vedere le tendenze, convertendo i dati raccolti in informazioni, utili per realizzare il passo successivo: "Act".

A - Act. Azione per rendere definitivo e/o migliorare il processo introducendo fattori correttivi sulle differenze significative tra i risultati effettivi e previsti. Analizza le differenze per determinarne le cause e dove applicare le modifiche per ottenere il miglioramento del processo.

I principali attori del sistema di AQ di Ateneo sono:

1. Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) un organo di controllo e garanzia dell'Ateneo, previsto dallo Statuto. Il Presidio si propone di promuovere il miglioramento continuo delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) dei corsi di studio, della ricerca in accordo con le relative strutture (Dipartimenti, Scuole, CdS).

In sintesi, il PQA ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo in linea con le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e del Nucleo di Valutazione, di concerto con i Direttori, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione, al fine di promuovere il miglioramento della qualità dei Corsi di Studio, della ricerca dipartimentale e delle attività di terza missione.

Nel dettaglio, il Presidio della Qualità di Ateneo ha la responsabilità di:

- promuovere la cultura della valutazione e sovrintendere alle procedure di assicurazione della qualità;
- organizzare i processi per il monitoraggio e il miglioramento della didattica;
- informare e fornire supporto ai coordinatori dei corsi di studio;
- esprimere pareri e proposte per l'incremento delle performance di Ateneo relativamente alla didattica, alla ricerca e alle attività di terza missione;
- proporre l'attivazione di iniziative di sperimentazione didattica e progetti di ricerca per la valutazione e il sostegno alla docenza e monitorarne lo svolgimento;

- coordinare e supervisionare la compilazione della documentazione prevista dalla vigente normativa e dall'Ateneo per le procedure di assicurazione della qualit;
- sovrintendere il flusso informativo nei confronti del Nucleo di Valutazione e dell'ANVUR e proporre modifiche che migliorino la qualit di tale flusso;
- monitorare gli indicatori definiti dalla vigente normativa e quelli previsti dagli strumenti di programmazione dell'Ateneo e curarne la diffusione degli esiti;
- monitorare la realizzazione del processo di followup a seguito delle visite esterne di accreditamento delle strutture;
- redigere un prospetto di sintesi sul soddisfacimento dei requisiti di Sede in preparazione della visita di Accreditamento periodico.

2. il Consiglio di Dipartimento che:

- a. approva la Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico predisposti dai Corsi di Studio (CdS) relativamente ai contenuti accademici;
- b. approva le azioni correttive e di miglioramento proposte dal CdS, verifica la coerenza con quanto descritto negli obiettivi e quanto raggiunto;
- c. approva il DARPA didattica del Dipartimento, sulla base dei DARPA predisposti dai singoli CdS, e il DARPA Ricerca e terza Missione del Dipartimento;
- d. delibera la distribuzione di risorse per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualit della didattica;

3. il Coordinatore di Corso di Studio che:

- a. interviene per analizzare e risolvere le criticit di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati;
- b. indica il referente per la compilazione della banca dati Scheda SUA-CdS;
- c. il responsabile dell'assicurazione della qualit del CdS;
- d. assicura che la Scheda di Monitoraggio Annuale sia redatta e caricata nella Scheda SUA del CdS e che sia inviata al PQA e al Nucleo di Valutazione;
- e. assicura che il DARPA didattica del CdS, e/o il Rapporto di Riesame ciclico, siano redatti e inviati al PQA e al Nucleo di Valutazione;
- f. interviene prontamente per risolvere le criticit che gli vengono segnalate nel corso dell'anno accademico.

4. il Consiglio di Corso di Studio che:

- a. predisporre la scheda SUA del CdS (contenuti didattici, programmi, curricula, piani di studio, ecc.);
- b. predisporre la scheda di monitoraggio annuale;
- c. predisporre DARPA didattica del CdS, e/o il Rapporto di Riesame ciclico;
- d. svolge un'attivit collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale.

5. la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) che:

- a. entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dalla linea guida AVA dell'ANVUR e la trasmette ai Coordinatori dei CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualit di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR;
- b. verifica l'efficacia degli interventi correttivi proposti sui Corsi di Studi negli anni successivi.

6. Il Nucleo di Valutazione (NdV) di Ateneo costituito, ai sensi della normativa vigente, al fine di assumere e svolgere il compito di effettuare la valutazione interna delle attivit didattiche e di ricerca e degli interventi di sostegno allo studio dell'Ateneo, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttivit della ricerca e della didattica, nonch l'imparzialit ed il buon andamento dell'azione amministrativa. In particolare l'architettura del sistema di AQ di Ateneo attribuisce al NdV i seguenti compiti:

- valutare il sistema di AQ dell'Ateneo della didattica, della ricerca e della terza missione a livello di Ateneo, CdS, Dipartimento e Strutture di raccordo;
- accertare la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accREDITAMENTO iniziale e periodico dei CdS e delle Sedi;
- controllare annualmente l'applicazione dei criteri e degli indicatori per la valutazione periodica dell'efficienza, della sostenibilit economico-finanziaria delle attivit e dei risultati conseguiti dalle singole Universit nell'ambito della didattica e della ricerca e per l'AQ degli Atenei (art.12 D.Lgs. 19/2012).

Il NdV svolge, quindi, un'attivit di auditing esterno assumendo un ruolo di soggetto terzo all'Ateneo, effettuando una valutazione di secondo livello nel corso, della quale rileva, tra l'altro, se le valutazioni di primo livello effettuate dal Presidio di Qualit siano state fatte in maniera coerente con gli obiettivi, le metodologie stabilite e i dati a disposizione. Tale attivit analizzata con la Relazione Annuale del Nucleo, nei tempi e con le modalit previste dall'ANVUR.

In sintesi, il NdV effettua un'attività annuale di controllo e di indirizzo attraverso la propria relazione annuale; in particolare esprime le proprie valutazioni attraverso una relazione annuale che tiene conto delle relazioni delle Commissioni Paritetiche dell'anno precedente e della corretta redazione dei RAR e della corretta redazione degli schede di monitoraggio annuale, dei DARPA didattici e ricerca del Dipartimento e dei Riesami Ciclici dei CdS, nonché dell'efficacia complessiva della gestione della AQ e di quanto descritto nel rapporto di riesame, nonché dell'efficacia complessiva della gestione della AQ. Tale relazione inviata al Presidio di Qualità ed all'ANVUR.

7. Uffici Affari Generali e di Supporto al Nucleo di Valutazione che forniscono il supporto tecnico-amministrativo a tutti gli attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità.

8. Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione che deliberano in merito alle proposte di AQ del Presidio della Qualità.

Descrizione link: SISTEMA_QUALITA_ATENEO

Link inserito: <https://www.uniparthenope.it/ateneo/assicurazione-della-qualita>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

03/06/2020

La struttura organizzativa del sistema qualità responsabile del Corso di Studio (CdS) gestita dal Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere (DiSMeB).

L'organizzazione della qualità del Corso di Studio in "Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie" affidata alla gestione da parte di un gruppo con referente nominato dal Direttore di Dipartimento su proposta del Presidente (Coordinatore) del Consiglio di Corso di Studio (CCS).

Composizione del CCdS LM47/LM68

Il Consiglio del Corso di Studi in "Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie", costituito dai professori di ruolo, dai ricercatori e da una rappresentanza degli studenti, eletta secondo quanto previsto nel Regolamento generale di Ateneo.

Competenze e responsabilità del CCdS LM47/LM68:

- predispone l'offerta formativa del CdS da sottoporre in approvazione al Consiglio di Dipartimento;
- svolge un'attività collegiale di autovalutazione, discutendo le eventuali criticità e deliberando circa le azioni da intraprendere per il miglioramento della qualità del corso;
- valuta e approva il testo della SUA e documenti, quali ad esempio: Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale), rapporto di Riesame ciclico (se richiesto), predisposto dal Gruppo del Riesame, DARPA;
- valuta in modo collegiale contenuti didattici, programmi, curricula e piani di studio;
- esamina e approva i piani di studio degli studenti.

Il CCdS convocato dal Coordinatore in seduta ordinaria, con convocazione inviata via mail almeno 7 giorni prima della data della riunione, e in seduta straordinaria con convocazione inviata via mail almeno 48 ore prima della data della riunione.

I professori di ruolo e i ricercatori afferenti partecipano al CCdS con voto deliberativo e sono tenuti a giustificare l'eventuale assenza. Professori di ruolo e ricercatori afferenti sono considerati assenti giustificati se, in conformità con la normativa vigente, motivano correttamente e in modo circostanziato le ragioni dell'assenza.

Il Coordinatore invia la convocazione del CdS anche ai docenti che svolgono attività didattica nel Corso di Studio senza contribuire ai requisiti di docenza e di qualificazione della docenza; questi ultimi partecipano con voto consultivo.

I verbali del CdS sono custoditi presso la Segreteria del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere (DiSMeB) e disponibili per la presa visione.

Coordinatore del CdS

Il Coordinatore del CdS da Statuto di Ateneo viene eletto fra i professori di ruolo del Consiglio stesso di prima fascia a tempo pieno. Qualora non vi siano professori di prima fascia a tempo pieno, ovvero i presenti si trovino in una condizione di indisponibilità, ineleggibilità o incompatibilità, può essere eletto anche un professore di seconda fascia. Le elezioni sono indette dal Decano del CdS.

Con elezioni indette per il 5 settembre 2019, i docenti di riferimento hanno eletto come Coordinatore per il triennio 2019-22 il

Prof. Giancarlo Di Stefano (D.R 663 del 9 settembre 2019).

Competenze e responsabilit: Il Coordinatore del CdS:

- convoca e presiede il CCdS;
- collabora con la Segreteria didattica del DISMEB per predisporre: l'orario delle lezioni e la distribuzione delle aule; la programmazione del calendario degli esami di profitto, delle sedute di laurea e le attivit di tirocinio;
- rileva, sulla base delle segnalazioni ricevute dai Rappresentanti degli studenti, eventuali criticit nella organizzazione del corso o in singoli insegnamenti;
- interviene tempestivamente per analizzare e risolvere, insieme ai docenti interessati, le criticit segnalate dagli studenti e/o loro rappresentanti relative a singoli insegnamenti
- sottopone all'attenzione del CdS le criticit, rilevate in autonomia e segnalate dagli studenti e/o loro Rappresentanti, al fine di individuare le azioni pi idonee per risolverle;
- responsabile dell'assicurazione della qualit del CdS;
- assicura che la Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale), il rapporto di Riesame ciclico (se richiesto) e il DARPA siano redatti, portati alla valutazione e approvazione del CCdS e trasmessi al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione;
- si occupa della compilazione della scheda SUA (su indicazioni del Gruppo di Gestione AQ).

Gruppo di Gestione Assicurazione della Qualit

Composizione: I componenti del Gruppo AQ del CdS LM/47-LM68 sono le Prof.sse Alessandra Sorrentini e Luisa Varriale, e il Dott. Antonio Ascione

Competenze e responsabilit: I componenti del Gruppo AQ si occuperanno in particolare del processo, periodico e programmato, per valutare l'idoneit, l'adeguatezza e l'efficacia della propria azione formativa, al fine di mettere in atto tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Il gruppo AQ sar periodicamente impegnato (almeno due volte all'anno) per verificare sia lo stato delle azioni suggerite nel documento di riesame che la loro efficacia. In particolare, il Gruppo AQ:

- richiede ai docenti le schede descrittive degli insegnamenti (secondo le indicazioni fornite dal Presidio) per verificarne la completezza e la coerenza con i risultati di apprendimento attesi dal Corso;
- verifica che le informazioni delle schede degli insegnamenti siano tempestivamente inserite dai docenti nelle modalit richieste in Esse3, per renderli fruibili dagli studenti;
- monitora l'attuazione degli idonei correttivi per le criticit emerse dalle Scheda di monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale), dal Rapporto di Riesame ciclico e dal DARPA.

Gruppo del Riesame

Competenze e responsabilit: Il Gruppo del Riesame, sotto la responsabilit del Coordinatore del CdS, redige la Scheda di Monitoraggio Annuale, il Riesame ciclico (se richiesto) e il DARPA secondo le indicazioni dell'ANVUR, basandosi anche sulle evidenze emerse dall'attivit collegiale di autovalutazione svolta dal CCdS e dalle osservazioni della Commissione Paritetica. Detti documenti sono portati alla valutazione e approvazione prima del CCdS e poi del Consiglio del DiSMeB.

Commissione Paritetica

Con D.D. n. 38 del 06/11/2018 stata costituita la Commissione Paritetica di Dipartimento della quale membro confermato (triennio 2018/2020), per il corso di Laurea Magistrale LM/47-LM68, la Prof.ssa Giuliana Valerio.

Competenze e responsabilit: La Commissione paritetica docenti-studenti redige una Relazione Annuale che contiene proposte per il miglioramento della qualit e dell'efficacia della struttura didattica, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonch alle esigenze del sistema economico e produttivo.

Tali proposte sono avanzate al Nucleo di Valutazione, nonch al Corso di Studio e al Dipartimento. La Relazione Annuale viene poi utilizzata per la stesura della SUA-CdS e del Rapporto Ciclico.

La CPDS ha altres il compito di portare a conoscenza gli studenti delle politiche di qualit dell'Ateneo e di monitorare l'offerta formativa e la qualit della didattica erogata.

In sintesi, a livello di Dipartimento sono previsti Consigli che assumono la funzione di verificare la qualit delle attivit didattiche e formative del CdS formulando documenti e relazioni richieste annualmente ai fini dei processi di autovalutazione e indicando, in caso di necessit, le conseguenti azioni volte a migliorare la qualit. Gli adempimenti previsti dal sistema AVA nei quali sono coinvolti i CdS comprendono:

- la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS (SMA) sulla base degli indicatori forniti da ANVUR nel cruscotto;
- la redazione, quando necessario, del Rapporto di Riesame Ciclico;

- il recepimento delle indicazioni e proposte del Presidio della Qualità di Ateneo e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- l'analisi delle schede di valutazione dei corsi effettuate dagli studenti;
- la redazione del documento di Analisi e Riprogettazione.

Si riporta il link di riferimento per le informazioni di approfondimento in merito all'Assicurazione Qualità Didattica a livello periferico:

http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/didattica_periferica.php

Inoltre, per ulteriori dettagli si rinvia al file in allegato.

Descrizione link: SITO_ASSICURAZIONE_AQ_ATENEO_PERIFERICO

Link inserito: http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/didattica_periferica.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SISTEMA_AQ_CdS_LM47_68

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

09/07/2020

Le principali attività pianificate e programmate dal CdS LM/47-LM68 sono riportate di seguito:

(a) Miglioramento del sistema di gestione per la qualità:

- Realizzazione di un'indagine sulla domanda di formazione con scadenza annuale entro settembre.
- Definizione degli obiettivi formativi da aggiornare periodicamente ogni 3 anni.
- Riprogettazione dell'Offerta Formativa, ogni 3 anni in considerazione delle esigenze partendo e seguendo sempre quanto previsto e programmato dal documento DARPA del CdS.
- Pianificazione attività orientamento: ogni anno entro settembre.
- Pianificazione e organizzazione delle attività didattiche del primo semestre: ogni anno entro settembre.
- Pianificazione e organizzazione delle attività didattiche del secondo semestre: ogni anno entro febbraio.
- Attività di orientamento: ogni anno solitamente nel periodo novembre-marzo.
- Acquisizione della relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS): ogni anno nel mese di gennaio.
- Compilazione del DARPA didattico del CdS: ogni anno, di norma nel mese di gennaio.
- Redazione del Rapporto di Riesame Ciclico: di norma ogni 3-5 anni, o quando viene proposta una modifica di ordinamento.
- Compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale: ogni anno secondo le scadenze ministeriali.
- Compilazione della scheda SUA-CdS: ogni anno secondo le scadenze ministeriali.
- Somministrazione dei questionari agli studenti fra i 2/3 ed il termine della durata dei corsi di insegnamento.
- Aggiornamento delle schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico: ogni anno entro il mese di giugno.

(b) Miglioramento delle prestazioni del CdS:

Si svolgono con regolarità le Riunioni del Gruppo di Riesame, il quale presenta le proprie relazioni agli organi di gestione.

Il CdS alla luce di quanto riportato nel Rapporto di Riesame (o del DARPA) provvede ad implementare/migliorare le attività oggetto di discussione e di analisi. Ad esempio, le attività che in passato hanno formato oggetto di attenzione sono le seguenti:

- Counseling individuale per gli studenti da parte dei singoli docenti del corso;
 - Supporto e tutoraggio intesi ad incrementare ulteriormente il numero di studenti che arrivano a laurearsi nel tempo minimo richiesto di due anni;
 - Programmazione e pianificazione annuale delle attività didattiche (calendari delle lezioni, sedute di esame, sedute di laurea).
- La verifica degli interventi migliorativi effettuata soprattutto grazie agli esiti della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).
Si precisa che per l'anno 2019 è stato redatto il Rapporto di Riesame in virtù del processo di restyling del percorso formativo che ha comportato modifiche di ordinamento già approvate dagli organi competenti.

16/06/2017

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, programmato e applicato annualmente dal CdS al fine di:

- a) valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa;
- b) individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo.

Il gruppo di Riesame composto :

- Prof. Giancarlo Di Stefano
- Prof.ssa Paola Briganti;
- dott.ssa Mariaconcetta D'Arienzo
- Dr. Giuliano Cimmino (Amministrativo)

Si procederà al Riesame secondo le linee guida indicate dall' ANVUR.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano RD	Scienze e management dello sport e delle attivit motorie
Nome del corso in inglese RD	Sport and Sciences Management
Classe RD	LM-47 - Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attivit motorie & LM-68 - Scienze e tecniche dello sport
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.uniparthenope.it/didattica/corsi-di-studio
Tasse	https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la

mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DI STEFANO Giancarlo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Coordinamento Didattico
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CIMMINO	Maria	IUS/01	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELLO SPORT 2. DIRITTO DELLO SPORT
2.	DI STEFANO	Giancarlo	SECS-P/07	PO	1	Caratterizzante	1. BUSINESS PLAN NELLE AZIENDE SPORTIVE 2. La comunicazione economico finanziaria nelle aziende sportive
3.	VALERI	Massimo	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante	1. BILANCIO DELLE AZIENDE SPORTIVE
4.	VALERIO	Giuliana	MED/38	PA	1	Affine	1. PEDIATRIA APPLICATA ALLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE
5.	ALFIERI	Andreina	M-EDF/01	RU	1	Caratterizzante	1. Marcatori molecolari per lo sport
6.	VITO	Giuseppe	SECS-P/08	PO	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✗ Manca incarico didattico per VTIGPP51S07F839H VITO Giuseppe



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DE LUCA	FRANCESCO		
ABBONDANZA	ANGELO		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Ascione	Antonio
Sorrentini	Alessandra
Varriale	Luisa



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
NISCO	Maria Cristina		
HUGHES	Bronwen		
DI PALMA	Davide		
BELFIORE	Patrizia		
LUCARIELLO	Angela		
AMBRA	Ferdinando Ivano		
CORVINO	Antonio		
MOLISSO	Vittoria		

PESOLI	Matteo		
POSTIGLIONE	Nunzia		
CARBONARA	Gabriele		
CUNTI	Antonia		
ALFIERI	Andreina		

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 120

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo

► Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via Medina 40 - NAPOLI

Data di inizio dell'attività didattica	16/11/2020
Studenti previsti	120

► Eventuali Curriculum

Scienze e Management dello Sport

Scienze e Management delle Attività Motorie



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso

0515^UNI^063049

Massimo numero di crediti riconoscibili

DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data di approvazione della struttura didattica

15/01/2020

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

19/02/2020

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

31/01/2020

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La definizione degli obiettivi formativi specifici congruente con gli obiettivi formativi generali.

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di modifica del corso sia:

- A) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facolt.
- B) buona, circa le modalit di corretta progettazione della proposta didattica.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*



Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

R^aD

Il Corso di Laurea in "Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie" configurato come Corso Interclasse fra la classe LM47 (Organizzazione e Gestione dei Servizi per lo Sport e le Attività Motorie) e la classe LM68 (Scienze e Tecnica dello Sport) intende rispondere alle moderne esigenze di professionalizzazione nel settore delle attività motorie e sportive. Esse richiedono, infatti, conoscenze e competenze interdisciplinari relative sia al raggiungimento delle migliori prestazioni agonistiche e delle migliori condizioni di benessere (nel caso di attività motoria amatoriale praticata a tale fine), sia all'organizzazione e gestione delle attività motorie e sportive e degli impianti ad esse dedicati, nonché all'organizzazione, coordinamento, conduzione e gestione di eventi sportivi, e anche con riferimento ad organizzazioni operanti in settori connessi e/o correlati a quello sportivo.

La struttura attualmente oggetto di riprogettazione del presente CdS Interclasse prevede un duplice percorso curricolare, sempre preservando la propria trasversalità ad entrambe le Classi di Laurea di riferimento e nell'ottica di formare professionisti nell'area del management sportivo in senso stretto e delle scienze delle attività motorie, ossia formare una figura professionale specializzata nel ricoprire il ruolo di direttore sportivo, manager sportivo o comunque in generale di esperto nello svolgimento di attività di progettazione, organizzazione e gestione di strutture sportive o aziende sportive in senso stretto o di aziende operanti in settori connessi e/o correlati a quello sportivo, nonché formare una figura professionale nella progettazione, organizzazione e gestione di attività motorie e sportive. La creazione di due percorsi curricolari con maggiore dettaglio garantisce una maggiore specializzazione e caratterizzazione nella formazione di figure professionali altamente qualificate e rispondenti all'ambito di intervento previsto nella propria futura collocazione nel mercato del lavoro. Il processo di restyling con modifiche ordinamentali per tale CdS Interclasse nasce da considerazioni maturate soprattutto a seguito di esigenze manifestate dagli studenti, prevalentemente in occasione di incontri informali (discussioni nel corso delle lezioni, ricevimenti, ecc.), i quali hanno espresso una maggiore esigenza di caratterizzazione e specializzazione per le attività soprattutto tirocinanti nei due indirizzi previsti, e allo stesso tempo anche in relazione alle ultime disposizioni delle Linee CUN in materia dei requisiti minimi per i CdS Interclasse. Questa rivisitazione del percorso formativo ha formato, inoltre, oggetto di condivisione, valutazione e discussione con i rappresentanti delle parti sociali sul territorio al fine di garantire la formazione di una figura professionale più rispondente al fabbisogno reale del mercato del lavoro dotata di maggiore caratterizzazione e specializzazione, evitando per di incorrere nel rischio di iperspecializzazione, anche e soprattutto nelle scienze motorie e sportive, che porterebbe alla perdita della visione d'insieme della figura professionale delle scienze motorie. Tale percorso formativo conserva la sua natura di interclasse che mira proprio a scongiurare la possibile criticità rappresentata da un processo di "iperspecializzazione"



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	412000578	AGONISMO ED EDUCAZIONE IN ADOLESCENZA <i>semestrale</i>	M-PED/01	Antonia CUNTI <i>Professore Ordinario</i>	M-PED/01	24
2	2019	412000580	ATTIVITA' TECNICO PRATICHE COLLEGATE A MARCATORI MOLECOLARI PER LO SPORT: METODOLOGIE ANTI-DOPING (modulo di MARCATORI MOLECOLARI PER LO SPORT + ATTIVITA' TECNICO PRATICHE: METODOLOGIE AVANZATE ANTI-DOPING) <i>semestrale</i>	M-EDF/01	Docente non specificato		24
3	2019	412000582	ATTIVITA' TECNICO PRATICHE COLLEGATE A MARCATORI MOLECOLARI PER LO SPORT : METODOLOGIE AVANZATE ANTI-DOPING (modulo di MARCATORI MOLECOLARI PER LO SPORT + ATTIVITA' TECNICO PRATICHE: METODOLOGIE AVANZATE ANTI-DOPING) <i>semestrale</i>	M-EDF/01	Docente non specificato		32
4	2020	412001354	Anatomia (modulo di Anatomia e Fisiologia applicata allo sport) <i>semestrale</i>	BIO/16	Angela LUCARIELLO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/16	48
5	2020	412001356	Attività Tecnico Pratiche (Metodologie avanzate anti-doping) (modulo di Marcatori molecolari per lo sport + Attività Tecnico Pratiche (Metodologie avanzate anti-doping)) <i>semestrale</i>	M-EDF/01	Docente non specificato		72
6	2020	412001358	Attività Tecnico Pratiche (Valutazione Morfofunzionale dell'Atleta) (modulo di Sport & Medicina + Attività Tecnico Pratiche (Valutazione Morfofunzionale dell'Atleta)) <i>semestrale</i>	M-EDF/02	Docente non specificato		96

7	2019	412000583	BILANCIO DELLE AZIENDE SPORTIVE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Massimo VALERI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/07	48
8	2019	412000584	BUSINESS PLAN NELLE AZIENDE SPORTIVE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Giancarlo DI STEFANO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/07	48
9	2019	412000585	DIRITTO DELLO SPORT (modulo di DIRITTO SANITARIO E DELLO SPORT) <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Maria CIMMINO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01	48
10	2020	412001360	DIRITTO DELLO SPORT (modulo di DIRITTO SANITARIO E DELLO SPORT) <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Maria CIMMINO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01	48
11	2019	412000587	DIRITTO SANITARIO (modulo di DIRITTO SANITARIO E DELLO SPORT) <i>semestrale</i>	IUS/01	Mariaconcetta D'ARIENZO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	48
12	2020	412001362	DIRITTO SANITARIO (modulo di DIRITTO SANITARIO E DELLO SPORT) <i>semestrale</i>	IUS/01	Mariaconcetta D'ARIENZO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	48
13	2019	412000588	DOPING (modulo di SPORT MEDICINA & DOPING) <i>semestrale</i>	BIO/14	Walter FILIPPELLI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/14	48
14	2019	412000591	ENDOCRINOLOGIA (modulo di SPORT MEDICINA & ENDOCRINOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/13	Veronica PAPA <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/16	48
15	2020	412001353	Economia e gestione dei servizi per lo sport <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Alessandra SORRENTINI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/08	72
16	2019	412000593	FARMACI NELL'ATTIVITA' MOTORIA <i>semestrale</i>	BIO/14	Walter FILIPPELLI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/14	24

17	2019	412000594	FISIOLOGIA DELL'ESERCIZIO FISICO <i>semestrale</i>	BIO/09	Ezia GUATTEO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/09	48
18	2020	412001363	Fisiologia (modulo di Anatomia e Fisiologia applicata allo sport) <i>semestrale</i>	MED/09	Ezia GUATTEO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/09	48
19	2020	412001364	Gestione delle risorse umane <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Paola BRIGANTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/10	48
20	2020	412001352	IGIENE, QUALITA' E SICUREZZA NELLO SPORT E NELLE ATTIVITA' MOTORIE <i>semestrale</i>	MED/42	Francesca GALLE' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/42	72
21	2019	412001350	La comunicazione economico finanziaria nelle aziende sportive <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Giancarlo DI STEFANO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/07	24
22	2019	412000595	MARCATORI MOLECOLARI PER LO SPORT (modulo di MARCATORI MOLECOLARI PER LO SPORT + ATTIVITA' TECNICO PRATICHE: METODOLOGIE AVANZATE ANTI-DOPING) <i>semestrale</i>	M-EDF/01	Annamaria MANCINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-EDF/01	48
23	2020	412001365	Marcatori molecolari per lo sport (modulo di Marcatori molecolari per lo sport + Attività Tecnico Pratiche (Metodologie avanzate anti-doping)) <i>semestrale</i>	M-EDF/01	Docente di riferimento Andreina ALFIERI <i>Ricercatore confermato</i>	M-EDF/01	48
24	2019	412001351	Organizzazione degli eventi sportivi <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Luisa VARRIALE <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/10	48
25	2019	412000596	PATOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	MED/04	Giuliana SALVATORE <i>Professore Ordinario</i>	MED/04	48
26	2019	412000598	PEDIATRIA APPLICATA ALLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE <i>semestrale</i>	MED/38	Docente di riferimento Giuliana VALERIO	MED/38	48

					<i>Professore Associato confermato</i>		
27	2019	412000597	Pedagogia Sperimentale <i>semestrale</i>	M-PED/04	Daide DI PALMA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/04	48
28	2019	412000600	Rappresentazioni socio-culturali della salute e processi educativi <i>semestrale</i>	M-PED/01	Francesco LO PRESTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	24
29	2019	412000602	SPORT MEDICINA (modulo di SPORT MEDICINA & ENDOCRINOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/09	Domenico TAFURI <i>Professore Ordinario</i>	M-PED/03	48
30	2019	412000601	SPORT MEDICINA (modulo di SPORT MEDICINA & DOPING) <i>semestrale</i>	MED/09	Carmine VITALE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/26	48
31	2020	412001366	Sport & Medicina (modulo di Sport & Medicina + Attività Tecnico Pratiche (Valutazione Morfofunzionale dell'Atleta)) <i>semestrale</i>	M-EDF/01	Domenico TAFURI <i>Professore Ordinario</i>	M-PED/03	24
32	2019	412000604	VALUTAZIONE DELLE AZIENDE SPORTIVE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Gabriele CARBONARA <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/07	24
						ore totali	1472



Curriculum: Scienze e Management dello Sport

Attività caratterizzanti

LM-47 Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie				LM-68 Scienze e tecniche dello sport				
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	30	30 - 30	Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	30	30 - 30	
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive		cfu min 15		M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive		cfu min 28	
Economico	SECS-P/01 Economia politica	30	15 - 30 cfu min 15	Biomedico	BIO/16 Anatomia umana	12	12 - 12	
	SECS-P/06 Economia applicata				MED/09 Medicina interna		cfu min 12	
	SECS-P/07 Economia aziendale				M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale		12	12 - 12 cfu min 4
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese							
SECS-P/10 Organizzazione aziendale	Sociologico giuridico	IUS/01 Diritto privato	12	12 - 12 cfu min 4				
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	12	12 - 12 cfu min 12	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 minimo da D.M. 48				
Psicologico e sociologico	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6	6 - 6 cfu min 6	Totale per la classe				
AA Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 63 minimo da D.M. 48								
Totale per la classe		78	63 - 78			66	66 - 66	

LM-47 Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie				LM-68 Scienze e tecniche dello sport						
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad			
Attività formative affini o integrative	BIO/16 Anatomia umana	18	18 - 33	Attività formative affini o integrative	SECS-P/01 Economia politica	30	15 - 45			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale		cfu min 12		SECS-P/06 Economia applicata					
	MED/09 Medicina interna				SECS-P/07 Economia aziendale					
					SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese					
			SECS-P/10 Organizzazione aziendale							
Totale attività Affini		18	18 - 33	Totale attività Affini		30	15 - 45			

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		9	9 - 9
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24	24 - 24

Curriculum: Scienze e Management delle Attività Motorie

Attività caratterizzanti

LM-47 Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie				LM-68 Scienze e tecniche dello sport			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	30	30 - 30	Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	30	30 - 30
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive		cfu min 15		M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive		cfu min 28
Economico	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	15	15 - 30	Biomedico	BIO/16 Anatomia umana	12	12 - 12
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale		cfu min 15		MED/09 Medicina interna		cfu min 12
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	12	12 - 12	Psicologico pedagogico	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	12	12 - 12
			cfu min 12		M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni		cfu min 4
Psicologico e sociologico	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6	6 - 6	Sociologico giuridico	IUS/01 Diritto privato	12	12 - 12
			cfu min 6				cfu min 4
AA Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 63 minimo da D.M. 48				Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 minimo da D.M. 48			
Totale per la classe		63	63 - 78	Totale per la classe		66	66 - 66

LM-47 Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie				LM-68 Scienze e tecniche dello sport			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
	BIO/16 Anatomia umana		18 - 33	Attività formative affini o	MED/38 Pediatria generale e specialistica	30	15 - 45
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale				MED/42 Igiene generale e applicata		
	MED/09 Medicina				SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese		
							cfu

Attività formative affini o integrative	interna MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/42 Igiene generale e applicata	33	cfu min 12	integrative SECS-P/10 Organizzazione aziendale	min 12
Totale attività Affini		33	18 - 33	Totale attività Affini	30 15 - 45

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		9	9 - 9
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24	24 - 24



Riepilogo settori / CFU

Gruppo	Settori	CFU	LM-47	LM-68
			Attività - ambito	Attività - ambito
1	M-EDF/01 , M-EDF/02	30-30	Carat Discipline motorie e sportive	Carat Discipline motorie e sportive
4	M-PSI/06	6-6	Carat Psicologico e sociologico	Carat Psicologico pedagogico
5	BIO/16 , MED/09	12-12	Attività formative affini o integrative	Carat Biomedico
7	IUS/01	12-12	Carat Giuridico	Carat Sociologico giuridico
8	M-PED/03	6-6	Attività formative affini o integrative	Carat Psicologico pedagogico
9	SECS-P/01 , SECS-P/06 , SECS-P/07 , SECS-P/08 , SECS-P/10	15-30	Carat Economico	Attività formative affini o integrative
10	MED/42	0-9	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
11	MED/38	0-6	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
Totale crediti		81 - 111		

LM-47 Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie

Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Discipline motorie e sportive	30	30
Carat	Economico	15	30
Carat	Giuridico	12	12
Carat	Psicologico e sociologico	6	6
Attività formative affini o integrative		18	33
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48			
Minimo crediti assegnati dall'ateneo per le attività caratterizzanti 63			
Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 63			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12			
Minimo crediti assegnati dall'ateneo per le attività affini 18			
Somma crediti minimi ambiti affini 18			
Totale		81	111

LM-68 Scienze e tecniche dello sport			
Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Biomedico	12	12
Carat	Discipline motorie e sportive	30	30
Carat	Psicologico pedagogico	12	12
Carat	Sociologico giuridico	12	12
Attività formative affini o integrative		15	45
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48			
Minimo crediti assegnati dall'ateneo per le attività caratterizzanti 66			
Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 66			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12			
Minimo crediti assegnati dall'ateneo per le attività affini 15			
Somma crediti minimi ambiti affini 15			
Totale		81	111

▶ **Attività caratterizzanti**
RAD

LM-47 Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie

LM-68 Scienze e tecniche dello sport

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	30 - 30
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	cfu min 15
Economico	SECS-P/01 Economia politica	15 - 30
	SECS-P/06 Economia applicata	
	SECS-P/07 Economia aziendale	
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	cfu min 15
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	12 - 12
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	cfu

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	30 - 30
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	cfu min 28
Biomedico	BIO/16 Anatomia umana	12 - 12
	MED/09 Medicina interna	cfu min 12
Psicologico pedagogico	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	12 - 12
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	cfu min 4
		12 -

		min 12	Sociologico giuridico	IUS/01 Diritto privato	12
Psicologico e sociologico	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6 - 6			cfu min 4
		cfu min 6	Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)		66
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)	63			
			Totale per la classe		66 - 66
Totale per la classe		63 - 78			

Attività affini

LM-68 Scienze e tecniche dello sport

LM-47 Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e
le attività motorie

ambito disciplinare	settore	CFU		ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max			min	max
Attività formative affini o integrative	BIO/16 - Anatomia umana M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale MED/09 - Medicina interna MED/38 - Pediatria generale e specialistica MED/42 - Igiene generale e applicata	18	33	Attività formative affini o integrative	MED/38 - Pediatria generale e specialistica MED/42 - Igiene generale e applicata SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	15	45
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività affini 18 (minimo da D.M. 12)				Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività affini 15 (minimo da D.M. 12)			

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
---------------------	---------	---------

A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		9	9
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24 - 24	



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

LM-47 Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie: CFU totali del corso 105 - 135

LM-68 Scienze e tecniche dello sport: CFU totali del corso 105 - 135



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

Corso di Laurea Magistrale Interclasse LM47/LM68 in "Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie"

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO

Il seguente periodo si riferisce alle conoscenze e competenze, non a obiettivi e percorso formativo e pertanto va espunta: "In particolare, essi disporranno di:

- specifiche competenze relative alla organizzazione e la gestione delle attività motorie e sportive e degli impianti ad esse dedicati;
- avanzate conoscenze circa gli assetti istituzionali entro i quali si colloca il sistema delle attività sportive, con particolare

attenzione alla normativa anti-doping;

- conoscenze su organizzazione, coordinamento, conduzione e gestione di eventi sportivi. competenze in merito alla gestione economica delle imprese sportive e sociosanitarie;

- conoscenze scientifiche avanzate nel campo delle attivit sportive di elevato livello. . conoscenze e competenze finalizzate al raggiungimento delle migliori prestazioni agonistiche mediante tecniche di allenamento avanzate."

Occorre inserire una breve descrizione del percorso formativo. L'ultimo periodo va riformulato chiarendo il soggetto (essi).

In merito a tale commento sono state apportate le modifiche richieste al quadro di riferimento fornendo gli opportuni dettagli.

CONOSCENZE PER L'ACCESSO

Correggere il refuso contenuto in: " subordinato al superamneto del test".

Ringraziando per il commento, si precisa di aver effettuato la correzione richiesta eliminando il refuso segnalato.

CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE

Si suggerisce di espungere il periodo: "La tesi dovr essere depositata, presso la Presidenza e la Segreteria Studenti, almeno 20 giorni prima della seduta di laurea, accompagnata dalle relazioni scritte del Relatore e del Correlatore", in quanto pi argomento di Regolamento didattico del CdS e non di RAD.

Come richiesto stata apportata la modifica al quadro di riferimento eliminando la parte segnalata.

MOTIVAZIONE ISTITUZIONE DI CORSI NELLA CLASSE

In questo campo viene inserita ora, come proposta di modifica, la previsione di percorsi curricoli la cui denominazione coincide esattamente con le due classi di laurea. Ci potrebbe far pensare che i due curricula coincidano con due corsi nelle due Classi di Laurea, il che in contraddizione con lo spirito dell'interclasse. Si ricorda che i curricula possono essere previsti, ma debbono essere trasversali alle classi di laurea. Si chiede pertanto di eliminare questa previsione.

Ringraziando per il commento dettagliato, si comunica di aver apportato la modifica richiesta.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Occorre indicare il nome della figura che si intende formare. Attualmente tali nomi sono inseriti nelle funzioni in un contesto di lavoro. Occorre altres esplicitare tali funzioni, attualmente non indicate o indicate in modo troppo sintetico.

Come richiesto sono stati forniti i dettagli richiesti in merito alla figura professionale formata dal presente Corso di Laurea Magistrale Interclasse e sono state effettuate le modifiche richieste nel quadro di riferimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: COMUNICAZIONI_ATENEO_CUN_220320

▶	Motivi dell'istituzione di pi corsi nella classe RAD
▶	Note relative alle attivit di base RAD
▶	Note relative alle altre attivit RAD
▶	Motivazioni dell'inserimento nelle attivit affini di settori previsti dalla classe o Note attivit affini RAD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : BIO/16 , M-PED/03 , MED/09 , SECS-P/01 , SECS-P/06 , SECS-P/07 , SECS-P/08 , SECS-P/10)

L'esigenza di inserire il s.s.d. SECS-P/10 deriva dalla necessit di rafforzare la preparazione del laureato della classe L22 sui temi del comportamento delle persone nell'organizzazione di aziende di servizi sportivi e per le attivit motorie (segnatamente palestre, centri pubblici e privati di pravenzione e riabilitazione, ecc.). La capacit di coordinare l'attivit delle persone nei settori di sbocco lavorativo del laureato della classe L22 rappresenta infatti una competenza strategica trattandosi di settori ad alta intensit di lavoro.

Il rafforzamento consentir infatti di conoscere le forme e i meccanismi organizzativi che realizzano a livello strutturale:

- il coordinamento tra unit specializzate;
- la traduzione organizzativa delle strategie aziendali;
- l'organizzazione del lavoro e dei processi operativi per la produzione degli specifici servizi per lo sport e le attivit motorie;
- i ruoli e compiti degli individui e dei gruppi di lavoro; l'evoluzione delle forme organizzative e degli strumenti elaborati per spiegarne e prevederne comportamenti e prestazioni.

L'inserimento del s.s.d. SECS-P/08 tra gli affini deriva dalla necessit di rafforzare la preparazione del laureato della classe L22 nella gestione e direzione delle aziende produttrici di servizi, nonch nell'economia e gestione del settore cooperativo e direzione delle aziende non-profit, tutte operanti sotto il vincolo di efficacia e di efficienza.

Ci si rende necessario al fine di integrare le competenze negli ambiti biomedico, psico-pedagogico e dell'attivit motoria con quelle necessarie per gestire adeguatamente i servizi per lo sport e le attivit motorie, nonch per metterlo in condizione di inserirsi adeguatamente in un mercato del lavoro quale quello delle scienze motorie fortemente caratterizzato da aspetti di natura privatistica e concorrenziale.

La necessit di inserire il s.s.d. BIO/14 intesa a implementare la preparazione del laureato della classe L22 con le competenze professionali specifiche per la conoscenza e lo studio dei farmaci nelle varie attivit connesse allo sport ed alle attivit motorie.

In tal modo, il laureato potr:

- approfondire il meccanismo di azione dei farmaci maggiormente utilizzati nella pratica sportiva e delle attivit motorie;
- valutare i loro effetti, le possibili reazioni avverse e relativo trattamento;
- verificare il rapporto rischio/beneficio e costo/beneficio terapeutico degli interventi farmacologici nel settore motorio e sportivo.



Note relative alle attivit caratterizzanti

R^{AD}